ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50, Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti [illegible] namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sol[are] abbonamenti si ricevono in via S. Pellico N. 4, pt. Da fuori inviare vaglia [illegible] ministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbon[amenti] esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si res[tituiscono]

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione V[illegible] Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Via S. Pellico 4 pt. - Trieste, Mercoledì 10 Gennaio 1940, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6243

Inalterata eco dell'Europa per le conversazioni svoltesi a Venezia

Il Ministro degli Esteri ungherese riferisce a Teleki ed al Reggente

BUDAPEST, 9

Il Ministro degli Esteri ungherese Conte Csaky è rientrato questa mattina alle ore 10.15 da Venezia accompagnato dal suo capo di gabinetto Bartheldy.

Alla stazione è stato salutato dal Ministro d'Italia a Budapest conte Vinci, da funzionari della Legazione italiana, dal capo dell'ufficio stampa del Ministero degli Esteri, Uffein Reviczky e da altri funzionari ungheresi. Il Conte Csaky ha fatto ai giornalisti le seguenti dichiarazioni:

«Noi continuiamo a marciare con sicura tranquillità sulla via segnata da tanti anni. Noi lavoriamo per la pace ed abbiamo fiducia che il nostro lavoro sarà coronato dal successo».

Calorosa atmosfera

Il Conte Csaky ha sottolineato in modo particolare la calorosa atmosfera in cui si è svolto l'incontro di Venezia. Intanto tutti i giornali continuano a rilevare la vivissima cordialità dell'atmosfera in cui si è svolto l'incontro di Venezia e riferiscono pure in ampie corrispondenze dall'estero, sulla vasta eco che l'incontro ha suscitato in tutta Europa.

Il Conte Csaky ha riferito questa mattina al Presidente del Consiglio, Conte Teleki, sui colloqui di Venezia. Successivamente il Conte Teleki ed il Conte Csaky sono stati ricevuti in udienza dal Reggente Horthy, col quale hanno conferito tre quarti d'ora egualmente sulle conversazioni veneziane. Nel pomeriggio il Conte Csaky ha partecipato ad un Consiglio ministeriale economico, composto cioè dei dicasteri economici.

I giornali del pomeriggio pubblicano altre dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri ungherese alla stampa. Il Conte Csaky ha detto che in un primo tempo aveva pensato di recarsi in Italia soltanto per concedersi un po' di riposo, ma successivamente, essendo venuto a conoscenza del desiderio del Ministro degli Esteri italiano di intrattenersi con lui, propose Venezia come sede dell'incontro.

Il Conte Csaky ha poi espresso la sua riconoscenza per le fervide accoglienze tributategli a Venezia ed ha dichiarato che i risultati delle conversazioni veneziane sono stati felicissimi sotto ogni riguardo. Infine il Conte Csaky ha affermato che per ora non si recherà a Roma, ma rimarrà a Budapest ed ha smentito pure recisamente le voci secondo cui il Presidente del Consiglio Teleki si recherebbe nella capitale italiana.

Direttive comuni

Il *Függetlenseg* scrive tra l'altro: «Noi possiamo con sicura consapevolezza constatare un importantissimo dato di fatto e cioè che l'Ungheria costituisce un fattore della più grande importanza nel bacino carpatico. Due decenni dopo il trattato di Trianon, si è finalmente compreso che qui, nel bacino danubiano, non vi può essere ordine senza l'Ungheria, non vi può essere giustizia, non vi può essere pace duratura. Questi ultimi venti anni hanno collaudato l'amicizia italo-ungherese e dimostrato che questa cooperazione stretta fra i due Paesi serve non soltanto gli interessi dell'Ungheria, ma anche quelli dell'Europa intera. Ogni figlio di Ungheria — conclude il giornale — guarda con gratitudine ed affetto a Venezia ed ai grandi amici italiani».

L'*Uj Magyarsag* in una corrispondenza del suo inviato speciale a Venezia rileva che le conversazioni veneziane hanno precisato per lungo tempo quali saranno le comuni direttive della politica dell'Ungheria e dell'Italia. Il *Pesty Hirlap* sottolinea che la stampa di tutto il mondo ha fatto la constatazione che l'amicizia fra l'Italia e l'Ungheria costituisce uno dei più saldi fattori di pace per l'Europa. Il *Magyarorsag*, dopo aver ricordato che l'amicizia italo-ungherese si è manifestata specialmente nei momenti difficili, pone in rilievo che è stata questa amicizia a stimolare il recente avvicinamento tra l'Ungheria e la Jugoslavia. Il *Nemzeti Ujsag* in una corrispondenza da Venezia mette particolarmente in rilievo che l'Italia svolge la sua politica con sentimenti e con coscienza europei.

Anche la *Nepszava* esalta il significato dell'incontro di Venezia per il mantenimento della pace ed osserva che l'importanza della presa di posizione di Roma in tutti i problemi che riguardano l'Ungheria è accresciuta dal fatto che l'Italia è l'unica grande Potenza che si sente direttamente interessata a tutti gli avvenimenti dell'Europa danubiana e balcanica.

Identità di vedute e continuità di collaborazione

BUCAREST, 9

La stampa romena continua a dedicare tutta la sua attenzione ai risultati dell'incontro di Venezia. Il *Timpul*, organo del Ministro degli Esteri, rileva la continuità della stretta collaborazione e della identità di vedute fra Roma e Budapest. Il redattore diplomatico del quotidiano *Romania* scrive che da Venezia è giunta una nota di ponderazione dell'attuale agitata vita europea ed aggiunge, inoltre, che sulla base del discorso pronunciato alla Camera, il Conte Ciano ha proseguito a Venezia il lavoro che l'Italia intende svolgere onde facilitare la soluzione dei problemi danubiani e balcanici. «Le conversazioni di Venezia vanno viste in tal senso — conclude il redattore di *Romania* — ed essendo noto che la Romania intende facilitare le relazioni di buona e cordiale vicinanza con tutti gli Stati che la circondano e specialmente con l'Ungheria, il desiderio espresso dal Conte Ciano coincide con quello ripetutamente e sinceramente espresso dai fattori responsabili romeni».

Larghi commenti nella stampa britannica

LONDRA, 9

L'incontro di Venezia viene anche oggi lungamente commentato dai corrispondenti dei giornali inglesi dalle varie capitali d'Europa e in modo speciale da quelli di Roma e Budapest.

Nei circoli inglesi si tiene a sottolineare che l'azione che sta esplicando l'Italia per cercare d'impedire che il conflitto attuale si estenda ai Balcani è completamente consono alle vedute del Foreign Office e che di ciò dovrebbero tener conto certi commentatori italiani, i quali insistono nell'affermare invece che l'Inghilterra e la Francia desiderano allargare l'area del conflitto.

Tuttavia rimane negli ambienti autorizzati un'attitudine di estremo riserbo a fare commenti e previsioni e soprattutto a trarne deduzioni e possibili conseguenze di ciò che riguarda l'atteggiamento futuro della politica internazionale italiana.

Secondo lo *Star*, mentre non bisogna esagerare parlando fin d'ora di alleanza militare italo-ungherese, può essere che un annuncio ufficiale di un accordo sia imminente e anzi, quanto alla Romania, Re Carol sarebbe disposto ad accontentare gli ungheresi con lo scambio di popolazioni e qualche piccola revisione simbolica di frontiera.

Molti giornali poi affermano che il Conte Ciano restituirà la visita al Conte Csaky probabilmente nel prossimo aprile.

Interesse immutato nei circoli francesi

PARIGI, 9

Il fatto che per la quinta giornata consecutiva l'interesse della stampa sia prevalentemente puntato sul fatto diplomatico dell'incontro di Venezia ha fatto esclamare a *Paris Midi* che i Ministri degli Esteri rubano il mestiere agli alti comandi e che questa guerra continua a essere condotta dai Ministri.

Ma, per la verità, mai «concorrenza sleale» è sembrata così carica di provvidenzialità se essa mira — come mostra di opinare la stampa francese — ad isolare il conflitto da una intera regione europea. Perciò Marcel Pays, nell'ufficioso *Excelsior*, non ha esitato a dichiarare che Parigi e Londra seguono con una «simpatica comprensione» i lodevoli sforzi compiuti dall'Italia per accentuare il riavvicinamento ungaro-jugoslavo e per ridurre nella misura del possibile gli attriti fra l'Ungheria e la Romania «più che mai esposte alle pressioni straniere».

Secondo *Paris Soir*, il risultato essenziale dell'incontro Ciano-Csaky può essere riassunto in una formula che il giornale ritiene chiarissima: «Innanzitutto contro Mosca». Il giornale interpreta questa formula nel senso che è stato costituito un vero e proprio sbarramento politico-militare contro le ambizioni sovietiche, qualora esse si rivolgessero verso la Nazione magiara; nel qual caso l'Italia fornirebbe all'amica tutta l'assistenza e tutta la cooperazione necessarie.

Ma *Paris Soir* è ancora dell'opinione che la sua formula implica una unità di azione balcanica. «Oggi Mosca — esso argomenta — è il nemico comune e deve essere il nemico unico: di fronte a lui la saggezza consiglia di mettere momentaneamente a tacere le discordie e le rivendicazioni territoriali saranno affrontate più tardi». Questa, secondo *Paris Soir*, è la situazione discussa a Venezia fra il Conte Ciano e il Ministro Csaky. Il giornale ritiene che l'Ungheria abbia aderito alla tesi, con vivo compiacimento da parte della Romania.

Quale è in queste circostanze e sempre in questa linea di induzioni, l'atteggiamento della Romania? Alcuni organi politici, pure elogiando la saggezza, il realismo e la abilità sottile della diplomazia italiana, hanno voluto ricordare che tra la Francia, l'Inghilterra e la Romania i rapporti sono eccellenti. Ma questa allusione a garanzie di marca franco-britannica è comparsa soltanto in filigrana.

In realtà nessuno ha creduto opportuno il momento per fare affermazioni interpretative, come un invito all'intransigenza, di quelle che si usavano fare durante l'apogeo della Piccola Intesa antifascista. A Parigi, anzi, si ha l'aria di considerare con un certo sollievo le possibilità di un atteggiamento conciliante della Romania, e perciò anche oggi i giornali hanno dato un certo rilievo alle dichiarazioni della stampa italiana, in cui è espressa la speranza che l'Ungheria non debba urtarsi in un irrigidimento intransigente del Governo di Bucarest.

In proposito va rilevato anche che stasera sono state accolte con compiacimento le voci sparse in giornata dalla stampa balcanica, secondo le quali la Romania, ottenuta una dilazione per la durata della guerra attuale e per l'incombenza del pericolo sovietico, avrebbe ammesso il principio della revisione nei confronti dell'Ungheria, disponendosi ad iniziare trattative che dovrebbero rimanere riservate e inoperanti appunto sino alla conclusione della pace e rientrare nel quadro di un regolamento generale.

A queste voci non sappiamo se vada attribuita una qualsiasi veridicità, ma riteniamo opportuno di riferirle a titolo di cronaca appunto perchè sono un indizio dello stato d'animo francese nei confronti della situazione dell'Europa sud-orientale, ove si afferma che la preminenza degli interessi politici e diplomatici dell'Italia è fuori discussione.

MIRKO GIOBBE

Un rilievo egiziano

CAIRO, 9

L'*Ahram*, pubblicando una corrispondenza da Helsinki sulla grande vittoria riportata dai finlandesi a Raate, scrive essere impressione generale che Mosca stia pagando a prezzo elevatissimo il tentativo di invasione della Finlandia.

Largo risalto in Brasile

RIO DE JANEIRO, 9

L'incontro di Venezia è largamente commentato da tutti i giornali brasiliani i quali vedono nei suoi risultati una nuova affermazione del desiderio dell'Italia che l'ordine e la pace non vengano turbati nel bacino danubiano e balcanico. Il *Diario de Noticias*, pure rendendosi conto delle difficoltà di conciliare le divergenze che esistono fra i vari Paesi balcanici, scrive che l'Italia non va in cerca di soluzioni impossibili ma propugna un metodo di equilibrio formale fra gli interessi dei singoli Paesi.

Favorevoli accoglienze sottolineate nel Reich

MONACO DI BAVIERA, 9

Nel commentare la risonanza che le conversazioni italo-ungheresi di Venezia hanno avuto nell'Europa sud-orientale, questi giornali sottolineano le favorevoli accoglienze che esse hanno trovato anche in Romania. Le *Münchener Neueste Nachrichten* mettono in rilievo che nella concordanza assoluta di vedute fra l'Italia e l'Ungheria, si consolidano gli sviluppi voluti dall'Italia per una pacifica collaborazione nei Balcani e nell'Europa danubiana. Il giornale rileva come in Romania si delinei una fiduciosa aspettativa circa l'opera di sistemazione politica cui le conclusioni italo-ungheresi danno un così notevole contributo.

Violenti incidenti alla Camera francese

PARIGI, 9

La Camera e il Senato si sono riuniti oggi, per la prima sessione del nuovo anno. I decani delle due assemblee per l'occasione hanno pronunciato discorsi di circostanza, riaffermando la necessità di lottare, senza misurare nè lo sforzo nè i sacrifici, per poter vincere la guerra in corso, e ammonendo che nessuno deve farsi illusioni che il nemico sia maturo o rassegnato alla sconfitta, ma bensì rendersi conto che la partita sarà lunga ed aspra; motivo per cui occorrerà pazienza: vincerà soltanto colui che saprà tener duro fino all'ultimo. La Camera ha proceduto poi alla rielezione di Herriot a suo Presidente con 350 voti su 424 presenti, mentre il Senato ha rinviato l'elezione del Presidente a giovedì prossimo.

Alla Camera si sono verificati violenti incidenti per la presenza nell'aula di otto deputati comunisti mobilitati che, per partecipare ai lavori, si erano vestiti in borghese. Quattro di essi, inoltre, sono rimasti ostentatamente seduti, mentre i deputati si alzavano per rendere omaggio all'Esercito tanto che l'Assemblea decideva immediatamente, per alzata di mano, di colpirli con la sospensione da ogni attività parlamentare. Fra le urla generali i deputati comunisti venivano così allontanati dall'aula. Il provvedimento da cui sono stati colpiti i deputati comunisti comporta la privazione per due mesi del 50 per cento dell'indennità parlamentare e la proibizione per essi di entrare nell'edificio del Parlamento per 15 giorni.

Alludendo in un articolo alle numerose voci che circolano negli ambienti politici, secondo cui un rimaneggiamento del Ministero Daladier sarebbe prossimo, l'ex Ministro Frossard deplora vivamente che l'attuale Ministero abbia una base parlamentare così ristretta, ed auspica un allargamento di tale base soprattutto verso destra.

Un allarme è stato dato questa mattina dalle 7.25 alle 8.10 nel nord-ovest della Francia. Non si è avuto alcun incidente.

Csaky a Ciano

Constatazione d'assoluta identità di vedute

ROMA, 9

Il Conte Csaky ha inviato da Postumia al Ministro degli Esteri Conte Ciano il seguente telegramma:

«Non potrei lasciare l'Italia senza ringraziarVi nuovamente dell'amicizia tanto intima che una volta di più avete dimostrato per l'Ungheria e per me. Sono stato lietissimo di aver potuto constatare l'assoluta identità di vedute che, al di là della Vostra amicizia personale ci riunisce nel lavoro difficile ma paziente e tenace per conservare la pace nel bacino del Danubio, basandola sulla giustizia che rovegge e sulla coscienza della propria forza. Csaky».

Le dimissioni del Gabinetto Abe previste dai circoli politici

TOKIO, 9

E' previsione assai diffusa in questi circoli politici che il Gabinetto Abe rassegnerà le dimissioni entro i prossimi giorni e che esse saranno originate da problemi di natura interna, come quelli del riso e altri riguardanti la riforma burocratica. Sarebbe costituito un Gabinetto squisitamente politico sulla base di un compromesso tra i partiti e le Forze Armate.

L'equipaggio di un sottomarino tedesco in navigazione nell'insidioso Mare del Nord, ascolta per radio la voce della Patria lontana

Il discorso di Chamberlain alla Mansion House

Intransigenza inglese riaffermata

La necessità di altre misure fiscali prospettata dal Premier

Delusione per il silenzio sul "licenziamento,, di Belisha

LONDRA, 9

Sulle dimissioni di Hore Belisha tacciono temporaneamente i giornali della sera, occupati [illegible] col discorso di Chamberlain e con gli avvenimenti dei vari fronti. Le aspettative di coloro che ritenevano che il Primo Ministro avrebbe accennato alla crisi ministeriale nel suo discorso [illegible] sono andate deluse; frattanto Belisha [illegible] Consiglio privato della Corona.

Intanto oggi, alla Mansion House, residenza ufficiale del Lord Mayor della City, il Primo Ministro Chamberlain ha pronunciato l'annunciato discorso [illegible] lo scoppio delle ostilità, tutte le energie della Nazione britannica verranno concentrate per ottenere la vittoria.

Egli ha aggiunto: «Sino a quando io rimango Capo del Governo non devieremo da questa direttiva, nè tenteremo di sottrarci alle nostre responsabilità». Dopo aver messo in rilievo come i Domini dell'Impero abbiano già incominciato a mandare in Europa rinforzi di truppe, Chamberlain ha soggiunto che sul fronte occidentale francese eserciti muniti di mezzi offensivi e difensivi, i più poderosi che la scienza abbia escogitato, si fronteggiano senza che, per ora, azioni su vasta scala siano state compiute.

«Nell'ora invece — ha continuato Chamberlain — [illegible] nemico difficoltà sempre più gravi. Abbiamo visto la Polonia cadere prostrata sotto i colpi dell'aggressore. Ora è la volta della Finlandia, aggredita da quella Potenza con cui la Germania ha concluso un patto indegno ed alla quale diede l'esempio dell'aggressione.»

Il signor Chamberlain ha poi rivolto parole di viva simpatia alla Turchia per le vittime e per i danni del recente terremoto.

Quindi il Primo Ministro è passato ad esaminare il fronte interno rilevando che, in base agli ultimi decreti reali sulle chiamate alle armi, vi saranno in servizio attivo, quando la mobilitazione sarà completata, 1.900.000 uomini, più 240 mila che prestano servizio fin dallo scorso luglio. A queste cifre vanno anche aggiunte le riserve regolari [illegible]. Passando [illegible] la difesa [illegible], e specialmente [illegible] contro [illegible] il Primo Ministro [illegible] non ri[illegible] pericolo [illegible].

[illegible] argomento [illegible] Chamberlain — [illegible] atteggiamento [illegible] nei riguardi [illegible].

Il Primo Ministro si è attardato [illegible] necessità di [illegible] gli oneri [illegible] sacrifici; [illegible] essere aumentate [illegible] gravi che [illegible] porteranno ad una necessaria riduzione del tenore di vita.

«Che cosa dobbiamo fare per vincere e, se è possibile, per abbreviare la guerra? — ha continuato il Primo Ministro. — Dobbiamo risparmiare, dobbiamo controllare le importazioni, dobbiamo fare a meno degli oggetti non assolutamente indispensabili e dobbiamo anche eventualmente, razionare tutti i generi necessari, in modo che tutti partecipino alla causa comune». Dopo aver asserito che la campagna per il risparmio ha avuto finora eccellenti risultati, il Primo Ministro ha detto essere sempre più palese che il Goveno tedesco ha un piano progressivo di conquiste, come è dimostrato dal fatto che oggi i membri di quel Governo non esitano a dire che desiderano la rovina dell'Impero britannico e senza dubbio sarebbero contenti se potessero trattare l'Inghilterra come hanno trattato le vittime che sono già cadute nelle loro mani.

«Noi non abbiamo — ha continuato il signor Chamberlain — simili desideri di vendetta. Affermare che gli alleati desiderino la distruzione del popolo tedesco è una invenzione fantastica e malevola la quale può servire soltanto per uso interno della Germania. Il popolo tedesco deve comprendere che la responsabilità per il prolungamento della guerra e di tutte le sofferenze che ne conseguono ricade sui suoi governanti. Esso deve comprendere che il desiderio degli alleati è quello di raggiungere un umano, giusto e cristiano accordo, desiderio che non può essere soddisfatto da assicurazioni che l'esperienza ha dimostrato essere senza valore».

Dopo essersi attardato ancora a combattere i metodi del Governo tedesco, l'oratore ha detto che nel suo messaggio al Santo Padre il Presidente Roosevelt ha dichiarato che soltanto da una unione amichevole di tutti coloro i quali cercano la luce della pace, le forze del male possono essere sopraffatte: «Io concordo perfettamente — ha concluso il signor Chamberlain — con questa veduta. Noi siamo uniti per raggiungere tale scopo, siamo appoggiati dai popoli dell'Impero, dalla determinazione del nostro grande e valoroso alleato e dall'approvazione morale di tutti coloro che comprendono che il destino della civiltà è legato al nostro successo. Contro una tale coalizione le Potenze del male combattono invano. Al principio di questo nuovo anno noi possiamo attendere il futuro con una fiducia incrollabile nella forza delle nostre armi e nella giustizia della nostra causa».

Nessuno dei giornali della sera commenta finora il discorso del Primo Ministro, ma intanto nei circoli diplomatici esteri viene giudicato come superflua manifestazione di intransigenza.

MARIO PETTINATI

Scontri aereo-navali

Berlino annuncia l'affondamento di numerose unità britanniche

Vivace duello presso Rio de Janeiro

LONDRA, 9

Il Ministero dell'Aviazione comunica che questa mattina, approfittando della nebbia, alcuni apparecchi nemici hanno avvicinato e attaccato con bombe due navi mercantili sulla costa orientale della Scozia. Notizie marconigrafate dalle navi riferiscono che non sono stati causati danni e che soltanto un uomo è rimasto ferito. Un'altra nave è stata pure attaccata da due apparecchi «Heinkel» ed è rimasta danneggiata da una bomba. Aeroplani da caccia inglesi si sono alzati in volo per respingere gli attaccanti, ma non è stato possibile prendere contatto con gli apparecchi nemici a causa della scarsa visibilità.

Si annuncia inoltre che un aeroplano tedesco ha tentato di bombardare una nave addetta alla segnalazione per la navigazione stazionante vicino alla costa orientale inglese. Sono state udite varie esplosioni, ma sembra che la nave non sia stata colpita. Apparecchi da caccia inglesi si sono levati in volo e l'apparecchio tedesco è scomparso.

Da Rio de Janeiro si comunica che la nave di linea britannica «Nighlend Patriot», di 1472 tonnellate, è stata attaccata da un sommergibile durante la traversata atlantica dall'Europa. Le torpedini lanciate hanno tutte fallito il bersaglio. Il sommergibile poi emerso iniziò il cannoneggiamento della nave che rispose e lo scambio dei colpi durò due ore. Finalmente la «Nighlend Patriot» potè proseguire il viaggio avendo avuto una sola vittima a bordo, un passeggero portoghese.

Sono sbarcati oggi in un porto della Manica, 18 marinai della petroliera britannica «Liberty», di 8486 tonnellate, affondata alla fine della settimana scorsa nel Mare del Nord, si ritiene per urto contro mine. Venti uomini dell'equipaggio, compreso il capitano, sono considerati periti.

BERLINO, 9

Si annuncia che apparecchi aerei tedeschi da combattimento che eseguivano questa mattina ed oggi nel pomeriggio voli di ricognizione sulle coste orientali inglesi e scozzesi hanno avvistato e attaccato navi pattuglia avversarie che scortavano un convoglio di navi mercantili. Parecchie navi pattuglia e navi mercantili sono state colpite e affondate. Gli apparecchi germanici sono rientrati alla loro base senza avere subito perdite.

Motonave olandese naufragata per l'urto contro una mina

AMSTERDAM, 9

La motonave olandese «Trida» di 1700 tonnellate, è affondata oggi lungo la costa inglese, all'altezza di Duins, in seguito ad urto contro una mina. L'equipaggio è stato salvato dalla nave olandese «Tiberio» prontamente accorsa.

Gli sviluppi della guerra nell'Artide

Piani russi sconvolti dall'offensiva finlandese

Latente discordia tra i capi sovietici

HELSINKI, 9

Malgrado le tremende parole formulate, il vaticinio di distruzione pronunciato ieri da Molotof alla radio di Mosca, Helsinki è ancora in piedi. Anche durante la giornata di oggi nessuna traccia di aerei nemici nel cielo della capitale. I bombardieri sovietici sono apparsi invece di nuovo nel martoriatissimo Abo, lasciando cadere una trentina di bombe. Gli obiettivi presi di mira erano, come di solito, la stazione e il porto; ma nè l'una nè l'altro venivano colpiti e i danni prodotti dai bombardamenti si limitano a qualche casa vuota distrutta. Nessuna vittima umana da lamentare. Quattro caccia finlandesi, levatisi in volo, volgevano in fuga gli aerei nemici.

Giornata calma

Il bollettino diramato oggi dal Quartiere generale sull'epurazione dei vari settori è di una laconicità presso a poco eguale a quella dei bollettini ufficiali emessi quotidianamente dai Comandi degli eserciti che stanno di fronte, laggiù in occidente, dove si dovrebbe combattere un'altra guerra, più vasta di questa. Si parla di attività di pattuglie e di artiglierie da una parte e dall'altra e calma assoluta sul fronte di combattimento.

Anche le informazioni di fonte privata d'altronde concordano nel presentare la giornata come una giornata in cui il panorama della guerra finno-russa è apparso poco movimentato. Nel settore di Salla, soltanto a quello che ci consta, le azioni belliche iniziate nei giorni scorsi proseguono con notevole vivacità; ma le autorità finlandesi, insistendo nell'ottima abitudine di mantenere il riserbo sulle battaglie in corso e non parlare se non quando se ne è già avuta la decisione, si esimono dal rispondere a qualche domanda rivolta sull'argomento.

La scarsezza di notizie dei vari fronti viene in certo modo compensata da qualche nuovo particolare che si sta ottenendo sulla battaglia di Suomussalmi, conclusa con una delle più complete e significative vittorie riportate dall'esercito finlandese dall'inizio della campagna fino ad oggi. La 44.a Divisione distrutta quasi per intero dalle truppe del generale Wallenius, comandante del settore nord, era una delle migliori di cui disponesse l'armata sovietica e su di essa il Comando sovietico aveva fatto grande assegnamento per condurre a termine felicemente il tentativo di occupare Suomussalmi e assicurarsi il dominio della ferrovia che serve la Finlandia centro-orientale.

Episodi di valore

Come ieri dicevamo, i soldati che la componevano erano in gran parte ucraini e quindi si trovavano già in condizioni di inferiorità rispetto ai finlandesi, assai più di essi resistenti alle basse temperature, temprati alle fatiche, conoscitori della regione. Tuttavia si sono battuti meglio di quanto non sogliano battersi i russi. Fosse il coraggio della disperazione, fosse uno spirito combattivo più elevato e una disciplina più sentita, questi della 44.a non hanno offerto lo spettacolo di sbandamento e di fughe precipitose tante volte verificatesi finora, specialmente nel settore di Petsamo. Ma per sette ore hanno sostenuto l'attacco finlandese, condotto con una violenza veramente epica. Questo spiega l'elevatissimo numero di perdite subìte dalla divisione, il cui comandante è tra i morti. Tra i prigionieri caduti nelle mani dei finnici si trovano il generale comandante dello Stato Maggiore della divisone, con molti ufficiali superiori e subalterni.

I soldati già avviati verso i campi di concentramento, appaiono in condizioni migliori di quelli che combattono nell'istmo careliano; ma a giudicare dalle dichiarazioni fatte da qualcuno di essi, il resto dell'armata sovietica non deve certo inorgoglire lo Stato Maggiore, sia per quanto riguarda l'equipaggiamento, sia per quanto riguarda il morale.

L'esame del bottino raccolto sul campo di battaglia ha permesso lo accertamento di alcuni interessanti dati riguardanti l'armamento dei russi, i quali usano gli stessi fucili dati in dotazione alla fanteria russa durante la grande guerra, però raccorciati di canna. Ogni compagnia dispone di una sezione di mitragliatrici. I cannoni della fanteria sono da 37 mm. L'artiglieria possiede pezzi da 65, 75, 87 mm. e in più alcuni pezzi da 105 mm. e altri da 240. La clamorosa disfatta subita a Suomussalmi assume per i russi le proporzioni di un vero e proprio disastro. Non è il primo e molto probabilmente non sarà l'ultimo, ma è più che sufficiente per consentirci di affermare che Mosca moralmente ha perduto la guerra.

Un rinnegato

Qualunque cosa accada d'ora innanzi, qualunque sforzo venga compiuto per raddrizzare le sorti di questa impresa bellica da cui tante amarezze vanno derivando all'animo del dittatore rosso, nulla potrà più ridare alle armi bolsceviche l'onore distrutto sulle distese gelate della Finlandia. Questo non ignora il Maresciallo Stern, che combatte attualmente contro la propria Patria. Sicuro. Poichè Stern, stando alle rivelazioni che ci hanno fatto oggi da fonte degna di ogni considerazione è nato in Finlandia e appartiene a famiglia finlandese. Il suo vero nome è quello di George Mattsson ed è figlio di Gustavo Mattsson, notissimo armatore tuttora residente ad Abo. Si tratta dunque di un rinnegato, il quale non esita a rendersi complice di una mostruosa aggressione contro la sua terra e il suo popolo, povero, onesto popolo, che chiedeva soltanto lavoro e pace ed è costretto invece ad affrontare morte e distruzione. Non la si può definire però, almeno per ora, una complicità vantaggiosa. E i finlandesi sperano fermamente che non lo divenga mai.

Il recentissimo successo ottenuto, oltre alle conseguenze di carattere strettamente strategico ne porta con sè altre notevolissime di carattere psicologico, rinsaldando la mirabile fede di questo Paese che vuole superare la tormenta e ricominciare la vita oltre la guerra nella quale ha dovuto lanciarsi suo malgrado.

Tuttavia l'offensiva finlandese si sviluppa metodicamente dal nord di Salla lungo il fiume Kemi verso il confine sovietico che è stato già raggiunto peraltro da altre truppe leggere provenienti da Savukoski. Questo movimento delle truppe finlandesi tende a precludere ogni scampo al disorganizzato corpo sovietico composto di 12 mila uomini ormai ferreamente attanagliati, in modo che la sua resa si prevede imminente. Sul fronte della Carelia i finlandesi utilizzano l'attuale periodo di calma, costruendo nuove linee parallele di fortificazioni dietro la linea Mannerheim. Altrettanto stanno facendo i russi i quali lavorano febbrilmente alla costruzione di una linea di fortificazione nell'immediata prossimità delle difese finlandesi.

Da notizie giunte all'ultima ora si apprende che in seguito alla tremenda sconfitta di Suomussalmi ha avuto luogo a Mosca una riunione alla quale partecipavano Stalin, Molotof e il capo della Ghepeu. Si è discusso dell'opportunità di continuare la guerra contro la Finlandia. Stalin e Molotof sembra si siano mostrati molto riservati mentre invece il capo della Ghepeù ha insistito per la continuazione della campagna. La riunione è stata aggiornata senza che venissero adottato importanti decisioni, all'infuori di quella di intensificare i bombardamenti aerei sulle città della Finlandia.

Un appello di Kallio

HELSINKI, 9

Il Presidente della Repubblica Kallio ha lanciato un nuovo appello al mondo contro i bombardamenti delle popolazioni civili da parte dei russi. L'appello dice:

«La Russia non si limita a muover guerra al nostro esercito, secondo le consuete regole dei belligeranti, ma invia le sue forze aeree anche dietro le linee del fronte a distruggere le nostre case e le nostre famiglie. Questo è un modo di procedere indegno di un popolo che pretende di rispettare le regole della buona guerra. La crudeltà russa non ha però infranto lo spirito del nostro popolo, benchè il nemico abbia bombardato oltre cento località, fra le quali si trovano molte delle nostre città. Considerando che esso ha gettato circa quattromila bombe ed ha mitragliato inermi popolazioni, le perdite sono relativamente lievi. Ciò è dovuto a varie ragioni, principalmente alla nostra perfetta organizzazione antiaerea. In un mese sono rimasti uccisi 231 civili, 269 sono rimasti feriti gravemente e 210 leggermente. Circa 170 aeroplani nemici con il loro equipaggio sono stati abbattuti e il nostro potere di resistenza aumenta rapidamente, grazie anche alle armi antiaeree che abbiamo catturato al nemico.

Il bollettino

HELSINKI, 9

Il comunicato odierno finlandese reca:

«Attività relativa su tutti i fronti.

Terra: *Salvo che per azioni di pattuglie e qualche attività dell'artiglieria, l'8 gennaio si è avuta generale relativa tranquillità.*

Mare: *Nessuna operazione.*

Aria: *Sul fronte aereo nulla di notevole da segnalare».*

Violento incendio a Helsinki nell'„Hotel Bristol"

Un'ipotesi danese

COPENAGHEN, 9

Nella sua edizione meridiana, il *Berlinske Tidende* pubblica una corrispondenza da Helsinki in cui è detto che ieri sera si è sviluppato un incendio nell'Albergo Bristol, uno dei più moderni di quella capitale. Il giornale avanza l'ipotesi che si sia trattato di un incendio doloso applicato forse per fornire un punto di riferimento agli aviatori russi. A sostegno di tale supposizione il giornale rileva che ieri Molotof, parlando alla radio, aveva minacciato di far radere al suolo Henlsinki con un'azione aerea in grande stile.

Lo stesso giornale meridiano riferisce pure la voce raccolta dal *Fynens Stiftstidende* di Odense, secondo cui il Capo del Governo danese si proporrebbe di indire una riunione dei vari capi partito per formare un Gabinetto di unione nazionale come quello svedese. Come si ricorderà, Stauning fece un primo tentativo del genere nello scorso autunno.

Anticipazioni tedesche sul discorso del Premier

Le restrizioni inglesi connesse all'„affare Belisha"

Perentorio articolo del Ministro Ley nell'„Angriff"

BERLINO, 9

(Vice) Le dichiarazioni di Chamberlain sono qui attese con anticipata soddisfazione, giacchè si prevede in esse dei riflessi al ritiro di Hore Belisha sia preannunciando restrizioni agli approvvigionamenti delle popolazioni delle isole britanniche e l'implicita confessione dei risultati negativi dovuti registrare nell'Inghilterra in questi quattro mesi di guerra.

I rigorosi provvedimenti che sarebbero in preparazione a Londra sono infatti considerati come segni indiscutibili dei successi della guerra marittima condotta dalla Germania.

Tesi vigorosa

Si ritiene inoltre fuori dubbio che fra i provvedimenti economici di Chamberlain e il ritiro di Hore Belisha esiste uno stretto nesso. Il caso del Ministro della Guerra non cessa di occupare questi scrittori politici. Abbiamo riferito ieri la spiegazione più ingegnosa che qui si era data, cioè quella dell'autorevole direttore della *D.A.Z.* Oggi una spiegazione, che vorremmo chiamare definitiva, viene data da un personaggio ancor più autorevole, cioè dal Ministro dott. Ley. Gli articoli del dott. Ley, tanto simili alle manifestazioni oratorie per cui egli è notissimo, si distinguono per il disegno semplice, schematico quasi, con affermazioni perentorie, vigorosissime di una tesi alla portata di tutti.

Il dott. Ley non suggerisce ipotesi, non indugia in finezze interpretative ad uso degli intellettuali, ma, andando diritto allo scopo, scende impetuoso in lizza e avventa i suoi argomenti in testa all'avversario come legnate. Quanto egli scrive oggi nell'*Angriff* è nuova espressione di tale sua maniera supremamente semplificatrice ed efficace.

Per lui il caso Hore Belisha si spiega con l'urto fra semitismo e antisemitismo. Il ritiro di Hore Belisha, afferma egli inizialmente, è una battaglia perduta per Giuda. Premesso che l'Inghilterra è assolutamente asservita spiritualmente, economicamente, politicamente al giudaismo, così da identificarsi con questo come mentalità, egli pone la domanda: «Perchè Hore Belisha dovuto ciò non di meno lasciare il suo posto?».

Un duro colpo

La sua risposta è perentoria: «Ebbene, Hore Belisha ha dovuto ritirarsi da Ministro della Guerra perchè persino la giudaizzata Inghilterra non poteva sopportare più oltre i continui attacchi della Germania nazionalsocialista contro di lui. Gli inglesi non degeneri non potevano più sopportare di sentirsi dire quotidianamente dalla radio tedesca che a capo del loro esercito si trovava un ebreo. La chiara e autorevole affermazione per il ritiro del Ministro ebreo si deve, in fondo, alla propaganda tedesca, il che spiega ancor meglio tutto il compiacimento che l'avvenimento ha suscitato in Germania».

La portata dell'episodio appare tale da far esclamare il dott. Ley: «I topi abbandonano la nave che sta per affondare! In altri termini, sono i prodromi del naufragio della barca inglese quelli che possiamo scorgere nel ritiro di Hore Belisha. La prima battaglia è vinta! Hore Belisha è caduto! Giuda e la Inghilterra hanno subito un duro colpo». E il dott. Ley conclude esortando i lavoratori tedeschi a persistere nella lotta che sostengono per la libertà dell'Europa e del mondo col motto: «Socialismo tedesco contro capitalismo anglo-giudaico».

Circa il secondo punto: cioè le misure restrittive cui il Governo inglese sembra doversi decidere a venire per forza di cose, si manifesta qui la soddisfazione di aver già ridotto a tanto l'Inghilterra che si vantava di possedere risorse illimitate e che faceva dell'ironia sull'organizzazione del razionamento tedesco. Ecco che ora invece viene imitando uno dopo l'altro i provvedimenti tedeschi. «Ma anche messisi su questa strada — commenta la *Borsen Zeitung* — sapranno poi gli inglesi organizzarsi così bene come l'abbiamo fatto noi tedeschi?».

Piani silurati

Quanto gravi siano gli effetti del controblocco tedesco sull'approvvigionamento di materie prime della Inghilterra, è dimostrato anche da un altro fatto su cui efficacemente insiste la *D.A.Z.* Il Governo britannico affida importanti costruzioni navali ai cantieri canadesi, sebbene i prezzi siano quasi due o tre volte quelli d'Inghilterra.

Nei cantieri inglesi inoltre scarseggia il materiale per costruire nuovo tonnellaggio, dato il lavoro ingente richiesto per mantenere in efficienza il naviglio di pattuglia e di osservazione, che è soggetto a un fortissimo logorio. In certi ambienti inglesi si comincia a riconoscere — soggiunge la *D.A.Z.* — che, malgrado ogni sforzo della propaganda, gli ingegnosi piani strategici architettati in campo economico contro la Germania vengono da questa silurati.

Alle requisizioni di tonnellaggio e al regime di dittatura governativa nel settore marittimo cui ha dovuto ricorrere l'Inghilterra, il giornale contrappone il regime di piena libertà in cui si muovono tutti gli armatori tedeschi. Il paragone naturalmente non si estende a considerare l'ampiezza dei mari in cui navigano rispettivamente le flotte commerciali dei due Paesi nemici.

Nuovo sviluppo ricevono intanto, nonostante l'inverno rigidissimo, le comunicazioni aeree continentali. E' giunto oggi a Berlino l'aeroplano partito ieri da Mosca per un volo di prova Mosca-Minsk-Bialystok-Berlino, la cui inaugurazione in servizio regolare è fissata per il 21 corr. Domani l'apparecchio inizierà il viaggio di ritorno con le stesse tappe dell'andata.

I comunicati tedesco e francesi

BERLINO, 9

Il Gran Quartier Generale annuncia:

«Locale attività di pattuglie e voli di ricognizione dell'aviazione sul Mare del Nord. Nessun avvenimento notevole».

PARIGI, 9

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Nel corso della notte, pattuglie nemiche sono state respinte dal nostro fuoco in diversi punti del fronte».

Il bollettino serale di guerra del Comando francese dice:

«Nel corso della giornata notevole attività delle nostre pattuglie».

L'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II celebrato nell'Ateneo bolognese

BOLOGNA, 9

Stamane, ricorrendo l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II, nell'aula magna della R. Università, alla presenza di Federzoni, di un rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale, delle autorità e gerarchie, i professori e gli studenti, hanno avuto luogo la solenne cerimonia della consegna dei premi, che si intitolano al nome del grande Re, a giovani laureandi e il conferimento della laurea «ad honorem» alla memoria dello studente Medaglia d'oro Luigi Lodi, immolatosi nel cielo di Spagna. Successivamente, è stato ufficialmente inaugurato un ciclo delle cerimonie commemorative che, sotto gli auspici della R. Accademia d'Italia e del Comune, saranno tributate al poeta Enrico Panzacchi.

Riti religiosi al Pantheon

ROMA, 9

Stamane hanno avuto luogo, ad iniziativa dell'Associazione nazionale della guardia d'onore alle reali tombe nell'interno del Pantheon, funzioni religiose, alle quali hanno assistito autorità e numeroso pubblico.

Una funzione solenne a Superga

TORINO, 9

Nella ricorrenza del 62.o anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia, è stata celebrata stamane, nella Reale Basilica di Superga, una solenne funzione religiosa.

Disposizioni del Ministro Tassinari per i prodotti conferiti agli ammassi

ROMA, 9

Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste ha emanato con una speciale circolare importanti precise disposizioni circa l'apprezzamento dei prodotti agricoli al momento in cui questi vengono conferiti agli ammassi. Il Ministro Tassinari, dopo aver rilevato che l'esperienza ormai acquisita nei vari anni di applicazione degli ammassi consente di perfezionare il funzionamento per renderlo sempre meglio rispondente alle superiori finalità alle quali è diretto, ricorda che gli agricoltori che conferiscono i prodotti lamentano che spesso in tali occasioni i prodotti stessi vengono apprezzati in misura inferiore all'esatto ed effettivo valore quale deve risultare dal rigoroso riferimento ai prezzi base superiormente fissati.

Tali doglianze — continua la circolare del Ministro — rivestono aspetti tecnici, economici e politici della disciplina degli ammassi e devono essere attentamente considerati. Che esse non siano sempre infondate può arguirsi anche dal fatto che le contabilità degli ammassi, non di rado presentano ricavi molto superiori alle maggiorazioni consentite sui prezzi corrispondenti ai conferenti. La formazione di tali superi era in qualche modo spiegabile nei primi esperimenti del sistema, quando vi potevano influire incertezza di criteri da parte delle persone che vi erano addette e soprattutto la preoccupazione di possibili perdite a danno dell'ente ammassatore, nel caso che la valutazione del prodotto all'atto della vendita dovesse risultare inferiore a quella effettuata nella fase di conferimento.

Una suggestiva parata a Mogadiscio

Autarchia di trasporti in A. O.

Il Governatore passa in rassegna i veicoli realizzati per l'indipendenza economica

MOGADISCIO, 9

Si è svolta iersera, sotto gli auspici del Governo della Somalia, una superba parata di circa 100 veicoli autarchici, presenti il Governatore, tutte le autorità e le gerarchie di Governo e una grande folla di connazionali e di sudditi.

La manifestazione, tenutasi al campo sportivo di Mogadiscio e dotata di ricchi premi in danaro cui ha contribuito largamente l'intera cittadinanza, ha pienamente raggiunto lo scopo di mostrare quanto la Somalia sappia operare e realizzare per la sua indipendenza economica. Tutti i veicoli ispiravano il loro carattere allegorico e reclamistico alla battaglia per l'autarchia e alle risorse della colonia stessa.

Fra i veicoli a trazione autarchica, notevoli un'auto elettrica allestita dall'autoparco governativo, e altre auto a gassogeno con installazioni pratiche e originali. Fra quelli a trazione animale, sono stati ammirati più tipi di vetture pubbliche da piazza, mentre numerosi carri allegorici e reclamistici, ai quali hanno partecipato tutti gli enti militari e civili e varie ditte, hanno realizzato bellissime figure simboliche.

Anche gli enti della colonizzazione hanno colto questa occasione per presentare svariati prodotti, fra cui, ammiratissimo, un intiero carico di frumento «Mentana», raccolto in questi giorni nella zona delle concessioni di Afgoi. Fra le allegorie, è apparso veramente imponente un carro, allestito e trainato da militi della M. V. S. N. e da legionari, raffigurante l'Impero nelle sue tre fasi di conquista, di consolidamento e di potenziamento. L'aviazione ha presentato una fantasiosa riproduzione del primitivo volo meccanico, mentre la artiglieria aveva costruito una torre con l'effige di Santa Barbara e le truppe una biga romana.

Infine il consorzio agricolo era presente con un grandioso carro dal quale venivano festosamente distribuite banane al pubblico. La parata si è svolta alla luce di potenti proiettori e fra crepitanti fuochi di bengala, raggiungendo fantastici effetti. E' notevole il fatto che i carri destinati ad entrare subito in servizio e nell'uso più efficace della vita corrente sono stati costruiti con materiale di ricupero e con risorse prettamente locali.

Il Sovrano riceve lo storico Saverio Ciribrizzi che Gli offre una sua pubblicazione

ROMA, 9

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata lo storico Saverio Ciribrizzi, il quale Gli ha offerto in gradito omaggio il quinto volume della sua «Storia parlamentare politica e diplomatica d'Italia da Novara a Vittorio Veneto».

Ammirazione in Lituania per le realizzazioni fasciste dell'educazione pre e post-scolastica

KAUNAS, 9

Ha avuto luogo il congresso del partito nazionalista lituano dal cui resoconto si rileva che, trattando dei problemi educativi nazionali pre e postscolastici, sono stati messi in evidenza gli ottimi risultati ottenuti in Italia in tale campo.

Dichiarazioni di Beslic sul problema delle minoranze

BUDAPEST, 9

Un dispaccio dell'*Agenzia Telegrafica Ungherese,* riprodotto da tutti i giornali, riferisce che il Ministro jugoslavo delle Comunicazioni Beslic, ha visitato Szabadka e ha fatto dichiarazioni sulla questione delle minoranze, assicurando tra l'altro che i giusti desideri delle minoranze ungheresi nei campi linguistico e culturale e sociale, saranno incondizionatamente esauriti, e inoltre che le competenti autorità faranno tutto il possibile per evitare ogni motivo di lagnanza da parte dei cittadini appartenenti alla minoranza.

La tassa sulle entr[ate] pubblicata nella "Gazzetta uffic[iale]"

ROMA, [9]

Il R. D. L. che istituisce la [tas]sa sulle entrate, che si compo[ne di] circa 60 articoli, sarà pubbli[cato] prossimamente nella *Gazzetta* [*Uffi*]*ciale.* Dalla divulgazione del d[ecre]to alla pubblicazione del re[gola]mento trascorreranno alcuni [gior]ni ancora, trattandosi di una m[ate]ria molto vasta e complessa [che] richiede delicati congegni, pe[r cui] nessuna merce possa sfuggire [alla] nuova tassa. Poichè il 2 per [cen]to è recuperabile per ciascun [pas]saggio di merce, è da preved[ere] che questa imposta potrà dare [nel] complesso della sua applica[zione] un gettito di circa 5 miliardi.

Al Poligrafico dello Stato un [ap]posito reparto è stato potenzia[to e] alcune macchine appositam[ente] trasformate per la stampa dei [bol]lini. Si tratta di blocchi conte[nen]ti 150 bollini rettangolari [...] lunghezza di circa 8 centimetr[i di] vario colore a seconda del [prez]zo. Nel mezzo è riprodotta [una] bilancia antica, dal dato dest[ro è] specificato il valore, dal lato [op]posto è la scritta «Imposta sul[l'en]trata». Dette marche variano [da] lire 0.05 fino a lire 20. Olt[re] questa somma si procede con [l'at]tuale sistema delle marche s[cam]bio, che saranno anch'esse mo[difi]cate e che come è noto arri[vano] fino alle lire 150. Ogni gross[ista,] fornitore, esercente, dovrà e[ssere] cura di applicare detta marc[a o] più marche a seconda del va[lore] di ogni involucro che uscirà [dal] suo negozio. Come già avve[niva] per la tassa scambio, qualsias[i a]gente della tributaria potrà [con]trollare se sia stato ottempe[rato] alle norme della legge. Respo[nsa]bile della mancata applica[zione] della marca è ritenuto semp[re il] venditore.

Naturalmente per certi ge[neri] non sarà possibile materialm[ente] applicare il bollino; allora fu[nzio]nerà il sistema dell'abbonam[ento]. Così dicasi per esempio per [i ven]ditori ambulanti e per certi [gene]ri alimentari, come uova, ver[dure] eccetera. Più complicata si pr[esen]ta la tassazione degli esercizi [pub]blici, bar, caffè, osterie, spec[ial]mente per tutti quei generi [...] [illegible]

Il nostro Ambasciatore a Mosca giunto nell'Urbe

ROMA, 9

Stamane è giunto l'Ambasciatore d'Italia a Mosca.

Officine aeronautiche milanesi visitate dall'equipaggio del "Yamato„

MILANO, 9

I componenti l'equipaggio del velivolo giapponese «Yamato» che hanno qui visitato alcune officine aeronautiche ed ammirato il nuovo aeroporto Forlanini, hanno conchiuso la loro sosta a Milano

Il Duce per l'incremento delle belle arti contemporanee

Un nuovo ufficio verrà espressamente istituito presso il Ministero dell'Educazione Nazionale

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'Educazione Nazionale, il quale Gli ha particolarmente riferito intorno ai servizi del suo Dicastero preposto all'amministrazione delle arti e Gli ha manifestato il suo proposito di istituire alle dirette dipendenze del Direttore generale delle antichità e belle arti un ufficio per l'arte contemporanea col compito di studiare tutti i problemi e trattare tutte le questioni che si riferiscono alle attività artistiche del nostro tempo.

Col nuovo ufficio il Ministero intende esercitare in modo più organico ed efficace la propria funzione a favore dell'arte e degli artisti dei nostri tempi. Un nuovo programma d'azione politico nel campo dell'arte era stato per volere del Duce annunciato ed esposto dal Ministro nel convegno dei sovrintendenti tenuto a Roma nel luglio 1938 e aveva a base il concetto della sostanziale unità così nel settore politico come in quello specificamente culturale dei problemi relativi alla tutela del patrimonio artistico nazionale e di quelli attinenti al potenziamento dell'arte contemporanea.

Ora, disciplinata con nuove leggi la tutela di quel patrimonio artistico, è risultato necessario provvedere con il costante e metodico esercizio di una attività ad un tempo tecnica ed amministrativa alle nuove ed accresciute esigenze dell'arte contemporanea verso cui si precisano in modo sempre più intenso l'interesse e l'azione del Fascismo.

Il Duce si è compiaciuto col Ministro e approvando la costituzione del nuovo ufficio ne ha precisato le funzioni relative all'azione diretta e indiretta che lo Stato intende esercitare a favore degli artisti viventi, alla tutela delle opere e all'incremento degli studi sull'arte contemporanea.

A consacrare inoltre l'unità della politica artistica del Regime dalle arti antiche alle moderne ha ordinato di mutare la duplice intitolazione della Direzione generale delle antichità e belle arti in quella unitaria di: Direzione generale delle Arti.

Le udienze

Disposizioni per le onoranze dei Grandi Umbri

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il dott. Cornelio Di Marzio, presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, il quale Gli ha sottoposto il programma per le celebrazioni dei Grandi Umbri disposte per l'anno XVIII. Il Duce ha impartito disposizioni perchè gli umbri da celebrare siano, fra gli antichi: Nerva, Tacito, Plauto; tra i santi: S. Francesco d'Assisi, S. Benedetto da Norcia, Santa Rita da Cascia; fra i poeti e scrittori: Jacopone da Todi, Federico Frezzi, Giovanni Contano, Alinda Bonacci, Bruna Monti; fra gli architetti: Galeazzo Alessi, Ippolito Scalza, Giuseppe Piermarini, Guglielmo Calderini; fra i pittori: Nicolò di Liberatore, l'Alunno, Pietro Vannucci, il Perugino, Bernardo Betti, il Pinturicchio; fra i musicisti: Francesco Morlacchi, Luigi Mancinelli e il ceramista Giorgio Andreoli detto Mastro Giorgio; tra i capitani: Nicolò Piccinino Braccio Forte, Braccio da Montone, Erasmo da Narni, il Gattamelata; tra gli esploratori: Orazio Antinori; e infine fra i giuristi: Baldo degli Ubaldi.

Il Duce ha inoltre disposto che nei congressi ed adunate con conferenze e mostre, rappresentazioni e concerti, siano ricordati e celebrati quanti nell'Umbria emersero in modo eminente nel campo della politica, delle arti e delle scienze. Le celebrazioni si inizieranno il 14 settembre e si concluderanno dopo la celebrazione del 4 in Assisi, il 5 a Perugia.

L'offerta dei due volumi sulle celebrazioni liguri

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto dal presidente della Confederazione professionisti e artisti i due volumi delle celebrazioni liguri e la prima copia di una pubblicazione in onore di Adolfo de Carolis curata dai camerati Orano di Marzio e Pettinelli.

Il Duce ha elogiato le pubblicazioni e gradito l'omaggio.

Stano Scorza

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il giornalista Stano Scorza, che Gli ha presentano la collezione della rivista Espansione Imperiale, *da lui diretta, ed esposto il progetto di un suo volume sulle azioni di guerra compiute dalla Divisione «Littorio» in terra di Spagna.*

Per i fedeli della terra

Norme del concorso indetto dalla Fondazione Arnaldo Mussolini

ROMA, 9

La Federazione nazionale dei coloni e mezzadri, in piena intesa con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, ha emanato le norme per la partecipazione al [illegible] della Fondazione «Arnaldo Mussolini» d[illegible] a norma [illegible] di pre[illegible] famiglie [illegible] oltre a [illegible] 100 anni [illegible] mostri[illegible] miglior[illegible] stesso e di seguire principi di sana moralità e di devozione alla Patria fascista.

Al concorso sono ammesse anche le famiglie coloniche e mezzadrili che abbiano 100 anni di permanenza, sia pure in poderi e fondi diversi, alle dipendenze della medesima azienda. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate alle sezioni comunali e agli uffici delle Unioni provinciali della Confederazione dei lavoratori agricoli, non oltre il prossimo 22 febbraio, mentre le Unioni hanno tempo fino al 21 marzo per curare l'inoltro degli atti alla commissione centrale della Fondazione. La premiazione delle famiglie rurali benemerite per una più lunga fedeltà alla terra, avrà luogo il prossimo 21 aprile nella ricorrenza del Natale di Roma e della Festa del lavoro.

Gli assegni per congedo matrimoniale ai lavoratori dell'industria

ROMA, 9

Il Ministero delle Corporazioni ha ritenuto che della prestazione prevista dal contratto collettivo 10 agosto 1939, istitutivo degli assegni per congedo matrimoniale degli operai dell'industria, debbano beneficiare anche i lavoranti barbieri e parrucchieri, portieri e addetti ai forni di panificazione per conto di terzi. Inoltre lo stesso Ministero ha ritenuto che l'assegno per congedo matrimoniale spetti anche agli operai, i quali, pur avendo contratto matrimonio successivamente al 1.o gennaio 1939, non hanno tuttavia usufruito del congedo e ne hanno usufruito in parte.

La promozione per merito di guerra ai militi della Forestale

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 30 novembre 1939-XVIII, n. 1961, con la quale, in aggiunta a tutte le disposizioni in materia di avanzamento [illegible] della Milizia Nazionale Forestale, è istituita la promozione straordinaria per merito di guerra conferibile in tempo di guerra [illegible] al campo di battaglia [illegible] esercitato in modo eminente azioni di comando.

L'inaugurazione della pista da Debber a Masala

HARAR, 9

Il Governatore ha inaugurato la pista Debber-Masala nella fiorente zona del Cercer orientale. La nuova pista lunga circa 80 km. collega Debber centro commerciale con Masala mercato del caffè, dove confluiscono il caffè ed altri prodotti agricoli delle varie vallate del Moggio e del Rammis, affluente dell'Uebi Scebeli.

Il Governatore è stato accolto con manifestazioni di grande devozione verso l'Italia dalle popolazioni Galla, Scioane e Somale che vedono nella costruzione di questa strada uno sbocco dei loro prodotti nei maggiori mercati. Il Governatore ha annunciato vari provvedimenti per favorire l'afflusso del caffè dai mercati minori a quello di Masala.

Il dott. Bottazzi nominato segretario generale della Somalia

ROMA, 9

Il dott. Umberto Bottazzi è stato nominato con recente provvedimento Segretario generale della Somalia. Il dott. Bottazzi ha già lasciato Addis Abeba per raggiungere la sua nuova destinazione.

I riti per il Natale etiopico

Standardi ed arredi sacri offerti alle chiese dalla capitale

ADDIS ABEBA, 9

In occasione del Natale etiopico che cade il 7 gennaio, i capi, i notabili e il clero di tutte le chiese di Addis Abeba, assieme ad una grande folla di nativi, rappresentanti i 5 quartieri e 16 rioni della città, si sono riuniti nella sede della direzione superiore degli affari politici, dove, alla presenza del Vicegovernatore generale sono stati consegnati alle chiese etiopiche 28 stendardi con calici, ombrelli e altri arredi sacri.

In questa stessa occasione ai capi dei vari quartieri e rioni cittadini sono state offerte le insegne tricolori che saranno portate durante le adunate e le manifestazioni indette dalle popolazioni native. Il clero ha gradito moltissimo i doni ed ha espresso la sua più profonda e devota riconoscenza al Governo d'Italia. Quindi le rappresentanze dei vari quartieri hanno attraversato la città tra le più festose dimostrazioni di giubilo.

Volontari australiani arrivano alla stazione di Melbourne, donde partiranno per raggiungere il fronte francese

La carta annonaria e il suo funzionamento

Probabile inizio per il 10 febbr. della distribuzione del caffè

ROMA, 9

La distribuzione delle carte annonarie, iniziata nei grandi centri, sarà rapidamente condotta a termine in tutti i comuni del Regno, di modo che alla data fissata — 15 corrente — tutti i cittadini saranno in possesso della carta, che è mensile, ma può essere utilizzata per più di un mese, ed è — come tutti sanno — numerica, nel senso che ai numeri dall'1 al 9 corrispondono tante merci che eventualmente potranno essere sottoposte al contingentamento.

Buoni e tagliandi

Senza ripetere le caratteristiche della carta, giova rilevare tuttavia che la parte staccabile della carta stessa è composta di cedole di prenotazione mensile, di buoni di prelevamento mensili e di buoni di prelevamento settimanali (8 giorni) dei generi presso gli esercenti fornitori di derrate, valevoli per il periodo in essi indicato.

Tali buoni sono suddivisi ciascuno in otto tagliandi di prelevamento giornaliero, contrassegnati dall'indicazione «buoni ristoranti», suddivisi ciascuno alla loro volta in due parti da una linea punteggiata. Detti tagliandi possono servire a due diversi usi (ma escludentisi l'un dall'altro): a) consumo di una razione di generi tesserati presso ristoranti e simili; b) prelevamento della razione stessa presso esercenti, nel caso di generi per i quali venisse espressamente stabilito il prelevamento giornaliero.

La suddivisione di detti tagliandi in due parti potrebbe consentire, se ritenuto necessario, di ritirare giornalmente ciascuna razione in due volte (ad esempio al mattino e alla sera). I compiti dell'intestatario della tessera (prenotazione dal 24 al 27 del mese presso il negoziante abituale) e i compiti dell'esercente (firma sui buoni di prelevamento) sono stati già sufficientemente illustrati; ma non è inutile ripetere che la presentazione della «carta» e il ritiro da parte dell'esercente delle cedole corrispondenti ai generi prenotati è un adempimento indispensabile perchè il fornitore possa provvedersi a tempo dei generi che si è impegnato a distribuire al consumatore.

Contro gli abusi

L'intestatario della carta annonaria non deve consegnare all'esercente, nè cedere ad altri le cedole di prenotazione mensile e i buoni di prelevamento dei quali non usufruisce.

Per evitare abusi e per realizzare la massima economia di generi razionati i comuni potranno adottare delle provvidenze atte a premiare gli intestatari delle carte annonarie che non utilizzeranno un certo numero di buoni. Così ad esempio i comuni, limitatamente ad alcuni generi, potranno consentire di utilizzare tali buoni per il prelievo di altri determinati generi razionati.

Mentre per il prelevamento dei generi razionati presso gli esercenti fornitori è indispensabile effettuarne prima la prenotazione e consegnare i buoni solo nel giorno e nel periodo di validità, per la somministrazione dei generi razionati presso ristoranti, trattorie ecc., la prenotazione non è richiesta, ed è inoltre possibile usare anche i tagliandi — o loro parti — contenuti nel buono settimanale aventi la validità nel periodo successivo a quello nel quale avviene la consumazione. L'uso dei buoni fatto per la consumazione dei generi presso ristoranti, trattorie ecc. esclude la possibilità di acquistare la stessa razione presso i fornitori di derrate.

L'intestatario della carta annonaria consegue però il diritto di prelevare presso l'esercente al quale ha ceduto le cedole di prenotazione mensile, le razioni residue di ciascun buono di prelevamento settimanale nel termin di validità del buono stesso. I tagliandi giornalieri residui dovranno essere pertanto consegnati all'esercente fornitore attaccati al lembo del buono settimanale sul quale è indicato il periodo di validità.

La S. A. D. A. C.

I buoni di prenotazione e di prelevamento debbono essere tagliati seguendo il margine nero, mentre per i buoni settimanali e giornalieri si dovrà lasciare il margine superiore nel quale è contrassegnato il periodo di validità e che a sua volta dovrà essere tagliato alla consegna delle residue razioni.

A questa complessa organizzazione fa riscontro quella in atto tra i commercianti, i quali fanno capo (oggi solo per il caffè e domani potrebbe essere per altri commestibili) ad un centro di approvvigionamento costituito dalle compagnie commerciali. I dettaglianti infatti sono organizzati nella S. A. D. A. C. (Società anonima dettaglianti acquisti collettivi), mentre i grossisti sono riuniti in un ente CONAL (Consorzi alimentaristi), che provvederanno alla rapida distribuzione dei generi razionati attraverso la loro perfetta organizzazione capillare. A questo proposito, per le speciali caratteristiche dei generi risultano costituiti altri due enti: uno per la carne e uno per la farina.

Il centro di distribuzione per ogni provincia sarà la S.A.D.A.C., attraverso la quale (nel caso attuale per il caffè) saranno riforniti i negozi di vendita al dettaglio Le S.A.D.A.C. provinciali riceveranno da tutti i comuni della provincia gli elenchi dei dettaglianti con i quantitativi di caffè spettanti a ciascuno, in seguito alle prenotazioni fatte dal pubblico Da informazioni assunte negli ambienti tecnici competenti si può precisare che la razione di caffè che sarà distribuita è di grammi 32 di caffè tostato, pari a 40 di crudo. Per maggiore comodità di peso e di smercio arrotondata a 35 grammi di caffè tostato.

Non si è ancora definito il giorno in cui si inizierà la distribuzione del caffè ai privati e ai pubblici esercizi, in quanto è stata fatta presente l'opportunità di una data unica, allo scopo di eliminare squilibri tra i commercianti al dettaglio e i pubblici esercizi. Si apprende a questo proposito che, con ogni probabilità, sarà adottata la data unica del 10 febbraio per il ripristino della vendita ai privati e per lo smercio in bevanda nei pubblici esercizi.

NOTIZIE BREVI

Le trattative commerciali fra la Germania e la Lituania che si inizieranno domani a Berlino prevedono che gli scambi commerciali nel corrente anno raggiungeranno i 20 milioni di lites.

Nella regione di Charleroi la notte scorsa è stata avvertita una scossa di terremoto. Non sono segnalati danni.

Si conferma che il Consiglio permanente degli Stati dell'Intesa balcanica si riunirà in sessione ordinaria nei giorni 2, 3 e 4 febbraio a Belgrado.

Col 1.o febbraio cesserebbe di funzionare il Ministero delle Terre liberate e il partito unitario dell'Ungheria superiore si fonderebbe con il partito governativo.

E' giunto a Londra il Ministro delle Finanze della Grecia per discutere con i rappresentanti del Governo britannico questioni di carattere finanziario ed economico.

Una mina di provenienza inglese, ripescata nei pressi di Tornbay, è risultata contenere invece dell'esplosivo del cemento e delle pietre.

Il Tribunale militare di Lione ha condannato a morte in contumacia certa Germana Juvet e suo marito per azione contraria alla sicurezza dello Stato. Quattro altre persone sono state condannate a pene di prigione.

La flotta svedese si è arricchita di una grande nave cisterna, la «Baturdus», di 15.300 tonnellate, destinata al trasporto di olii minerali dall'estero.

La polizia di Tolone ha arrestato un operaio, certo Boeuf, riconosciuto come il capo della cellula comunista di Tolone e propagandista pericoloso di idee sovversive nella regione. Una perquisizione operata al suo domicilio ha portato alla scoperta di numeroso materiale di propaganda.

Bollettino meteorolog[ico]

9 gennaio

CITTÀ	Press. bar.	Stato del ciel. e mare	Tem[p.]
Trieste	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bolzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bologna	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Foggia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bari	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lecce	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taranto	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Messina	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Palermo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Catania	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cagliari	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sassari	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bengasi	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rodi	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CRONACA DELLA CITTÀ

Come gli esercenti distribuiranno il caffè

A Trieste sarà in vendita soltanto la miscela tostata

L'attuazione delle carte annonarie costituisce una situazione nuova per gli esercenti il commercio del caffè. La funzione cui sono chiamati a provvedere esige da parte dei commercianti una speciale disciplina.

Operazioni complesse

I clienti porteranno loro, fra il 24 e il 27 gennaio le carte annonarie, dalle quali il negoziante staccherà, tagliandolo, il tallone n. 9, già firmato traversalmente dal proprietario della tessera. Questo tallone dovrà essere firmato o timbrato dall'esercente, il quale, alla fine di gennaio, dovrà presentare all'Ufficio annonario comunale, tutti i talloni ricevuti, dei quali avrà preparato apposita distinta in due esemplari, uno dei quali gli sarà restituito.

Questa procedura spiega perchè, mentre le operazioni riguardanti la consegna dei tagliandi saranno finite alla fine di gennaio, la vendita del caffè comincierà al 10 febbraio. Evidentemente si tratta della prima distribuzione, le susseguenti potranno essere più rapide e spicciative.

Questa complessità di operazioni devono ad ogni modo essere istruttive per i cittadini, i quali devono preoccuparsi di scegliersi un fornitore che non sia... sovraccarico di lavoro, vogliamo dire che non abbia notoriamente clienti innumerevoli costretti a fare la coda. Soltanto contando gli esercenti la vendita di alimentari che abbiano servizio di telefono, vi sono a Trieste oltre trecento rivendite, comprese quelle delle Cooperative Operaie.

Questo numero veramente considerevole di esercenti che si presteranno alla vendita del caffè, dimostra che la distribuzione ne potrà essere effettuata senza disagio alla condizione che la clientela non si affolli e concentri in un numero ristretto di esercizi.

Impossibili confusioni

Dal 10 febbraio gli esercenti dovranno procedere alla consegna del caffè ai clienti che avranno loro consegnato il tallone n. 9, durante tutti i giorni ed ore d'apertura [illegible]

[illegible]

Il terzo Treno bianco del Dopolavoro provinciale

[illegible]

La conferenza Strano all'Istituto di cultura fascista

[illegible]

Paolo Arcari all'I. C. F.

[illegible]

L'inizio delle lezioni alla Scuola marittima di Capodistria

[illegible] inaugurate, con una solenne cerimonia, le lezioni. Ne daremo ampio resoconto nell'odierno *Piccolo della Sera*.

Il Federale presenzia gli esami delle direttrici di Colonia

Il Federale ha presenziato, ieri l'altro mattina, gli esami per direttrice di colonia e di enti assistenziali, che hanno avuto luogo presso la scuola di economia domestica del Fascio Femminile. Ha inoltre visitato i locali della scuola stessa, controllandone il funzionamento.

Prima di lasciare la sede, ha espresso il suo vivo compiacimento alle dirigenti del Fascio Femminile, alla direttrice della scuola, agli insegnanti e alle camerate che con tanta volonterosità e profitto hanno frequentato il corso.

Ricompense al valor militare a due triestini

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valor militare concesse dal Ministero della Marina.

Tra le altre risulta concessa la medaglia di bronzo a Debrazzi Ernesto di Giuseppe e di Adalgisa Salarini, nato a Trieste il 24 novembre 1905, tenente di vascello di complemento, con la seguente motivazione:

«Durante lo sbarco a Durazzo guidava i suoi uomini all'attacco di un torrione dal quale il nemico mitragliava le truppe sbarcanti. Snidati i nemici col lancio di bombe a mano, issava sul posto per primo la bandiera italiana. Durazzo, 7 aprile 1939-XVII».

Inoltre risulta concessa la croce di guerra al valor militare a Sadelli Alfredo di Oscar e di Antonia Caramunich, nato a Trieste il 12 febbraio 1910, tenente di vascello, con la seguente motivazione:

«Assunto il comando di una imbarcazione che scortava altra imbarcazione con reparti da sbarco, appoggiava con decisa e intelligente azione di fuoco i reparti sbarcati nonostante la viva reazio- [illegible] *Durazzo, 7 aprile 1939-XVII».*

Il Federale allo stabilimento Kozmann

[illegible]

Il pir. «Aussa» della Soc. «Italia» salvato per mezzo della radio nei pressi delle Bahama

[illegible]

Il nostro concorso demografico

[illegible]

ASTERISCHI

Nozze

[illegible]

Gli auguri della Provincia per il genetliaco della Regina Imperatrice

In occasione del genetliaco di S. M. la Regina Imperatrice, il Prefetto Borri ha così telegrafato al Cavaliere d'onore di S. M. la Regina Imperatrice:

«Prego rendervi interprete presso S. M. la Regina Imperatrice dei voti fervidi felicità che popolazioni ed enti questa provincia insieme a me formulano nel giorno lieto genetliaco Augusta Sovrana. - Prefetto Borri».

Al Prefetto è stato così risposto:

«Sua Maestà Regina e Imperatrice molto cordialmente ringrazia voi e popolazione di codesta provincia dei gentili graditi auguri. - Tadoli Cavaliere d'onore».

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nei Gruppi rionali fascisti «Razza» e «Casciana»

Il Segretario federale ha nominato il fascista Cesare Crassi fiduciario del G. R. F. «Luigi Razza», in sostituzione del fascista Arrigo Rota.

Il camerata Crassi lascia la carica di fiduciario del G. R. F. «Luigi Casciana» e in sua sostituzione è stato nominato il fascista Vittorio Debelli, iscritto al Partito dal 30 maggio 1921, squadrista, Marcia su Roma. Il Federale ha vivamente ringraziato il camerata Rota per l'attività data al Partito.

Lo scambio delle consegne avrà luogo, per il G. R. F. «Razza» alle 19.30 di domani e per il G. R. F. «Casciana» alle 19.30 di venerdì 12 corrente, alla presenza del Segretario federale.

Il nuovo Questore giunge oggi a Trieste

Giungerà oggi a Trieste il comm. dott. Raffaele Capobianco, destinato a reggere la nostra Questura.

Il comm. Capobianco è un funzionario di particolari benemerenze, che per le sue spiccate doti di intelligenza e il suo spirito organizzativo, ha più volte espletato delicati incarichi presso la Direzione generale della P. S. e dal Ministero, col grado di Questore di prima classe, egli viene appunto trasferito fra noi.

Nato a Napoli nel 1882, il nuovo Questore ha dietro di sè una carriera brillantissima, nella quale è stato singolarmente favorito dall'acutezza dell'ingegno e dalla capacità direttiva. Dopo avere raggiunto ancora giovane il rango di Questore, fu nominato ispettore generale e come tale preposto al servizio dei Commissariati presso i Compartimenti ferroviari, carica alla quale ha rinunciato in questi giorni per il trasferimento.

Nel giorno in cui assume la direzione della nostra Questura, porgiamo al comm. Capobianco il nostro fervido, deferente saluto.

Littoriali del lavoro. Oggi alle 18.15 si terrà presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria la lezione di cultura fascista. Nel corso della lezione verranno anche date istruzioni dettagliate per le gare che si inizieranno tra breve. Si invitano pertanto tutti gli interessati ad intervenire.

Il «XXX Ottobre» a Montenero. La commissione escursionisti sciatori organizza per domenica una gita sciatoria alla volta di Montenero, con il solito automezzo. Partenza alle 6 dalla sede e ritorno entro le 20.30.

Nuovo tuffo nell'inverno

Bufera di bora e ritorno al freddo

Il termometro ridisceso sotto lo zero

Dopo alcuni giorni di rabbonimento del tempo e di ascesa della temperatura (l'ultima notte sotto zero in città era stata quella del 2 gennaio), ieri si ricadde inaspettatamente nel rigido inverno. I cittadini mattinieri uscirono di casa con una temperatura sotto zero (—0.5 segnava il termometro alle 8) e furono assaliti da una bora che, levatasi durante la notte, era già adulta e impetuosa. Le sue raffiche, ormai gagliarde, sconvolgevano una nuvolaglia che fitta e minacciosa ingombrava il cielo; e in un paio d'ore la pulizia dello spazio celeste era compiuta e la bora, da libera padrona, poteva avventare i suoi refoli in un freddo azzurro sereno. La bassa temperatura non precipitava, e si mantenne fino a sera tra zero e un grado sotto; ma la bora nel pomeriggio prese un atteggiamento di battaglia, e si ebbero i forsennati vortici, le raffiche fulminee e gli urli, i fischi, gli scuotimenti, i gemiti del borôn. Verso le 17 il transito nelle vie cittadine era difficile; i passanti, fiutate le intenzioni del tempo, si tiravano a casa; e nelle vie semideserte si svolgevano le caratteristiche lotte dei giorni di bora per aprirsi la strada e per garantirsi la vita. Le autolettighe del pronto soccorso scorazzavano le vie con sintomatica frequenza. A teatro era annunciata «La Favorita», ma la bora si ostinava a ripetere un suo pezzo in fortissimo, dove aveva combinato il temporale del «Rigoletto» con la cavalcata delle «Valchirie». E tirò innanzi a ripeterlo, con crescente foga, tutta la sera. Fu una di quelle seratacce invernali triestine, che il blando gennaio degli ultimi anni ci aveva fatto un po' dimenticare, ma che corrispondono alle tradizioni di questo rigido mese. E specialmente della sua seconda decade, nella quale oggi entriamo: decade che fino a pochi anni fa si considerava quella che, nella media degli anni, segnava la punta più profonda dei nostri inverni.

Il collaudo della "Dona Aniceta,,

Lunedì scorso si sono svolte le prove ufficiali di collaudo della motonave «Dona Aniceta» di 5011 TSL, l'ultima delle tre unità gemelle costruite dal Cantiere San Marco dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, per la Società Hijos de I. de La Rama e Co. di Iloilo, Filippine.

La nave, che era comandata dal cap. Relli, ha superato brillantemente la prova, raggiungendo una velocità media di 17.4 noti nel confronti della velocità contrattuale di 15.4 nodi.

Erano presenti a bordo l'ing. Huber e il comm. Pirovano per la Società armatrice, il col. comm. Saetti, ispettore dell'Ufficio compensi della Marina mercantile, lo ispettore Stuparich del Lloyd's Register, l'ispettore principale di Dogana Domenico Aleandri. Rappresentavano i Cantieri il consigliere delegato, cav. del Lavoro gr. uff. Augusto Cosulich, il dott. ing. Movis e il dott. ing. Mrazek, vicedirettori rispettivamente del Cantiere San Marco e della Fabbrica Macchine S. Andrea.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Rapporto. Oggi alle 17 la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto alle sue dirette collaboratrici, alle ispettrici di zona di città e di provincia e alle segretarie dei Gruppi rionali.

Sezione coloniale. Oggi tiro a segno. Domani convegno dalle 18 alle 21.

Sezione massaie rurali. La lezione del dott. Galanti per le massaie rurali del G. R. F. «Ivancich», che doveva aver luogo domani, è sospesa.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro Jutificio-Pastificio Triestino: Ing. V. Mutarelli, presidente; Renato Rebelli, direttore; Biagio Carpentieri, economo-cassiere; Spartaco Fraulini, segretario; dott. Bruno Pavesi, Giuseppe Alfano, Dante Angeli, Celso Volpato, Ernesto Colussi e Lia Cristo, membri. A componenti la Direzione tecnica sono stati nominati i camerati: Celso Volpato, direttore tecnico sport; Renato Rebelli, direttore tecnico escursionismo; R. Bisiani, direttore tecnico educazione artistica; dott. Bruno Pavesi, direttore tecnico cultura popolare; dott. Bruno Pavesi, direttore tecnico assistenza sociale; prof. dott. Aldo Marziani, direttore tecnico assistenza sanitaria.

G. I. L. Gita sciatoria. Il Dopolavoro del Fascio Femminile organizza per domenica una gita sciatoria a Lase. Quota lire 10. Informazioni in sede (via Roma 28) fino a venerdì.

Cronaca giudiziaria

Il furto nella segheria

(Tribunale penale) Alle prime luci dell'alba del 27 novembre scorso, un operaio addetto alla segheria della ditta Umberto Trost sita a Rodoccova in quel di S. Pietro del Carso, notò un individuo rannicchiato nella vasca che sta sotto la sega multipla. Ritenendo trattarsi di un malfattore l'operaio corse subito ad avvertire i carabinieri i quali, recatisi sul posto trassero dal nascondiglio l'individuo che fu riconosciuto per un dipendente della ditta, tale Giovanni Bolcina di Andrea, di 31 anni. Perquisito gli furono rinvenuti indosso una pinza di ferro, un calibro da tornitore di proprietà della segheria nonchè un falcetto. Si accertò inoltre che il Bolcina per commettere il furterello aveva mandato in frantumi i vetri di una finestra e forzata la porta di un ufficio.

Denunciato per furto e per la contravvenzione dell'arma, il Bolcina s'è presentato ieri davanti i giudici della quinta sezione, ai quali ha negato ogni addebito.

— Non ho rubato. Se ho commesso qualche atto l'ho fatto sotto i fumi del vino poichè, in quella notte, io ero ubriaco...

Il Tribunale l'ha condannato ad otto mesi di reclusione, a 533 lire di multa ed a 100 lire di ammenda. Al Bolcina sono stati concessi tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Ferlan e Zulmin; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Savo; cancelliere Piuch.

Otto chilogrammi di rame

(Tribunale penale) La mattina del 27 novembre scorso, accingendosi ad uscire dal portone principale del reparto aeronautico del Cantiere di Monfalcone, l'operaio Renato Sambo fu Emilio, di 36 anni, si sentì chiamare da un sorvegliante. Fermatosi gli venne fatto cenno di avvicinarsi per la perquisizione. Il Sambo si piegò alla bisogna quantunque sapesse di avere indosso del rame raccolto nell'interno dello stabilimento. Naturalmente il rame gli fu subito sequestrato e, dato che aveva confessato di non essere al primo furto, il Sambo fu denunciato all'autorità giudiziaria per essersi appropriato di oltre otto chilogrammi del ricercato metallo.

Rinviato a giudizio il Sambo è stato, ieri, condannato dai giudici della quinta sezione a due mesi e 15 giorni di reclusione ed a 750 lire di multa.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Ferlan e Zulmin; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Bologna; cancelliere Piuch.

Una vampata dalla stufa incendia un armadio

Alle 15.10 di ieri, i vigili del fuoco sono stati chiamati in via F. Venezian 2, dove in un'abitazione, si era incendiato un grande armadio, causa un'improvvisa vampata di una stufa. Dopo un'ora di lavoro, i vigili del fuoco hanno completamente domato le fiamme. Il danno si aggira sulle mille lire.

La salma della settantenne Maddalena Rizzo, trovata morta ieri mattina nella propria abitazione di via Madonna del Mare 4, è stata trasportata, ieri alle 15, alla cappella mortuaria, restando però a disposizione dell'autorità giudiziaria.

TEATRI E CONCERTI

Oggi debutto al Politeama delle Riviste Fanfulla

Questa sera, alle 21, al Politeama Rossetti, prima rappresentazione straordinaria della Compagnia delle grandi Riviste italiane Fanfulla con le sorelle Di Fiorenza e Rina Franchetti. Si dà la rivista di P. Dieppe e C. «30 giorni ha novembre», mostra del calendario in 2 tempi e 32 quadri, con musiche di Mariotti, Frustaci, Scarpa e cento altri maestri. L'elenco artistico comprende, oltre ai nomi suddetti, quelli di altri noti simpatici artisti come Pino Campioli, Errica Bacci, Erna Langer, Adriana Piddington, Mercedes Visconti, G. De Santis, Giuseppe Tack, C. Artuffo, E. Frim, A. Tadini, Sergio Scanferla. Ci sono poi i due Balletti «R. Piesz» e «Kom Holz», ballerine, figuranti, ecc. Dirige l'orchestra il noto maestro P. Frustaci. Prenotazione e vendita dei posti presso il Cineteatro Excelsior, via Muratti (tel. 72-79).

La prima serata del dilettante al Dopolavoro chimici

Vivo successo di curiosità ha ottenuto la prima serata del dilettante, svoltasi ieri al Dopolavoro interaziendale Chimici, alla presenza di numerosissimo pubblico. Il programma, sostenuto da dopolavoristi che si sono cimentati nel canto, nella musica e in imitazioni diverse, è stato sempre attentamente seguito dagli spettatori che, anche se a volta un po' turbolenti, non hanno mancato di applaudire i meritevoli. Daremo estesa relazione del simpatico trattenimento nelle *Ultime Notizie*. La seconda serata si svolgerà domani, giovedì, alle 20.30.

La serata triestina al Dopolavoro artigiano

Malgrado il maltempo, un folto pubblico ha riempito la simpatica sala del Dopolavoro Artigiano, divertendosi molto al ricco e originale programma. Il coro sociale ha eseguito, mirabilmente guidato dal maestro Pino Occini, una dozzina di bellissime canzoni popolaresche triestine della raccolta di Alberto Catalan che, applaudito, commentò ogni singolo canto con spirito e competenza. Molto successo ottenne pure il complesso mandolinistico del Dopolavoro Postelegrafonico, diretto dal maestro Guido Natti. La bella serata si chiuse con alcune riuscitissime imitazioni presentate dal signor Copelli.

Convegno musicale delle Giovani Fasciste. Oggi dalle 19.45 alle 20.45, avrà luogo nella sede dell'Ispettorato federale della «Gil» (via Roma 28, I), il solito convegno musicale delle Giovani Fasciste con un attraente programma.

L'odierno concerto al Ferroviario. Questa sera, alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto avrà luogo l'annunciato concerto vocale sostenuto dal complesso corale del Ferroviario diretto dal maestro G. Cleva.

RADIO

10 gennaio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Trasmissione per le scuole medie. 10.30: Trasmissione per le scuole elementari. 11: Orchestrina Gnecco. 12.20: Radio sociale. 13.15: Concerto diretto dal m.o A. Simonetto. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'orologio a cucù», fantasia. 17.15: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20: Dischi. 20.30: Orchestrina diretta dal m.o C. Zeme. 21: Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia: «La fiamma», melodramma in tre atti, musica di Ottorino Respighi, m.o concertatore e direttore d'orchestra: G. Del Campo. Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21 **«La casa più grande»**, un atto di Felice Chilanti. 21.35 (circa): **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Antonio Sabino. 23.15: Musica da ballo.

Concerto corale al «Ditci». Questa sera alle 21, il complesso corale del Dopolavoro «A. Casalini», diretto dal m.o Obersnel, terrà un concerto nella sede del «Ditci» (palazzo Tergesteo). I posti disponibili sono da prenotarsi presso la segreteria.

Serata pucciniana al «Ditci». Nella sede del «Ditci» si terrà prossimamente un concerto di musica pucciniana. Fin d'ora si accettano prenotazioni.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 21: Debutto Grande Comp. Riviste Fanfulla con «30 giorni ha novembre...».
NAZIONALE. 15.45: «Processo e morte di Socrate», con E. Zacconi.
EXCELSIOR. 16.30: «L'isola dei coralli», Jean Gabin, Michele Morgan.
PRINCIPE. 16: «Con l'aiuto della luna», con Joe E. Brown, comico.
FENICE. 16.30: «Le avventure di Tom Sawyer». E' un film in tecnicolor.
FILODRAMMATICO. 15.45: Strepitoso successo: Comp. «Link-Suzi» e la loro grande orchestra. Sullo schermo: «Maternità», con F. Rosay.
ITALIA. 16: «Il sogno di Butterfly», capolavoro musicale, con Maria Cebotari, Fosco Giachetti.
REGINA. 16: «La mia canzone al vento», il film dell'allegria, delle belle canzoni, con Giuseppe Lugo. L. 1.
IMPERO. 16: «Alla conquista dei dollari», con Edward Arnold, Gary Grant e Franco Farmer, brillante americano della Radio.
REALE. 16: «Delirio», con Charles Boyer e Michel Morgan. La più bella avventura d'amore.
GARIBALDI. 16: «Una donna ardita», con Annabella. Ultimo giorno. L. 1.
MASSIMO. 16: «Ali nella bufera», emozionante, con Wendy Barrie, Kent Taylor. Lire 1.
NOVO CINE. 16: «Spionaggio», con Greta Nissen. Il più grande film di spionaggio internazionale. L. 1.
MODERNO. 16: «Mistero dei 2 volti» e «Inventiamo l'amore», passionale.
ODEON. 15.30: «Desiderio di re», con Grace Moore e Franchot Tone.
SAVOIA. 15.30: «Angoscia di padre», con Harry Baur, Gene Raymond.
AZZURRO. 15.30: «Una magnifica avventura», Fred Astaire, J. Fontaine.
ARMONIA. 15.30: «Città delle mille luci», R. Dix. Varietà.
POPOLO. 15.30: «Ragazzaccio» ovvero «Amore in toga» con D. Darrieux, H. Garat, film pieno di brio. Colosso.
VITTORIA. 16: «Una donan sola», con Anna Sten.
RADIO. 16: «Vicino alle stelle», L. Young-S. Tracy. Segue «Ridolini».
CENTRALE. 15.30: «L'uomo che vide il futuro», Rains-F. Wray. Ridolini.
ADUA. 15.30: «L'orgoglio della legione», Rin-Tin-Tin e «Feroce Saladino».
VENEZIA. 15: «Stienka Rasin» ovv. «I cosacchi» e «Pirata del fiume».
BELVEDERE. 15.30: «Il treno fantasma», S. Blanc, C. Starrett. Charlot.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ore 21.30: Trattenimento danzante. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Ritrovo elegante, gaio. Migliori vini.

L'inaugurazione della stagione lirica

Il centenario della "Favorita,, celebrato

con una smagliante esecuzione al Verdi

Nulla è mancato al fervore augurale, alla festosità mondana e alla nobiltà artistica della stagione lirica al «Verdi», iniziatasi iersera tra la più espansiva adesione del pubblico che gremiva, in elegantissima fioritura di abbigliamenti, tutti gli ordini di posti e con schiette e ripetute manifestazioni di consenso, esprimeva l'unanime gradimento all'esecuzione della «Favorita» donizettiana. Teatro da grande serata inaugurale per la presenza di un uditorio intellettuale ed esigente, per il leggiadro ornamento di tralci verdi e rose bianche spioventi dai palchetti, per il rituale suono degli inni nazionali accolti con vivi applausi, e infine, per la partecipazione cordiale del Ministro della Cultura Popolare che ha inviato, col tramite del Direttore generale del Teatro, un telegramma augurale al nostro Podestà formulando voti per il successo della stagione.

Il melodramma romantico

La riesumazione della «Favorita» non rappresenta soltanto un omaggio al centenario dell'opera donizettiana, ma anche un accostamento della sensibilità moderna alle forme più tipiche del romanticismo musicale e scenico del primo Ottocento. Queste forme, orchestralmente realizzate nella finissima ed equilibrata concertazione di Vittorio Gui, ci restituiscono, alla distanza di un secolo, i procedimenti, lo spirito, la singolarità, l'estro inventivo e più di tutto l'impeto intuitivo dell'arte donizettiana. Giacchè, anche nella «Favorita» come nella «Lucia» il melodramma nasce e s'impronta nel disordinato tumulto e nell'arbitraria formazione della materia musicale, non governato da un concetto unitario tra l'espressione poetica del testo e il carattere dell'episodio orchestrale, ma creato da una successione lineare, o per meglio dire, da una «maniera» di collocamento delle arie, del recitativo, del concertato, del canto melodico fine a sè stesso, che in quegli anni obbediva alla tradizione e che in Donizetti fu costume operistico, nonostante l'esempio evolutivo e l'indirizzo riformatore di Berlioz e di Rossini.

Pure in questa «Favorita» troviamo qualche accenno all'abolizione del virtuosismo canoro e all'introduzione del canto spiegato, della frase conchiusa; troviamo anche fugacissimi passaggi orchestrali con tentativi di determinare il clima dell'ambiente, e un timido abbozzo di caratterizzazione si può intravvedere in Baldassare, mentre qualche ritorno tematico dell'aria del tenore serve a illuminare la figura di Fernando. Tuttavia l'opera non esce dal quadro melodrammatico ottocentesco ed è ossequiente all'introduzione della danza, obbligatoria nell'opera francese, e delle arie infiorettate di Ines, nella seconda scena del primo atto di derivazione piuttosto arcadica. Rimane alla «Favorita» come segno della grandezza di Donizetti, la sua magnificenza armoniosa, la romantica mobilità dei sentimenti lirici, la fecondità dell'ispirazione melodica, la potente espressività delle sue emozioni musicali, l'eloquenza non sempre sostanziosa, ma spesso viva, del suo linguaggio drammatico, e meglio di ogni altra cosa, la penetrazione donizettiana degli stati d'animo, operata con un semplice giro di frase melodica sostenuta da un semplice ma intenso accordo.

Segno di gloria

Al posto della caratterizzazione musicale, abbiamo, se l'espressione è consentita, una specie di psicologismo vocale, ancora elementare nella sua fissità, ma colto da Donizetti nel punto essenziale dei sentimenti. Nella «Favorita» l'emozione romantica è data vocalmente dai protagonisti in un progressivo alternarsi dell'amorosa speranza e del disperato soccombere. La frase melodica, nella descrizione degli stati d'animo, s'inizia nella tipica introduzione orchestrale, data spesso dagli strumentini, e passa poi nel canto, dapprima svolgentesi nell'ampio giro ascendente dell'estasi, e poi ricadente nell'accento disperato e nell'intonazione della presentita rinunzia. Nella descrizione di queste rapide intuizioni psicologiche, consiste la potenza e la grandezza dell'ispirazione donizettiana. La gradazione musicale di questi climi sentimentali, di queste atmosfere è quanto mai misteriosa e interessante. Invece della chiarezza e intensità della linea musicale belliniana, e più tardi verdiana, irrobustita dal nerbo drammatico, abbiamo in Donizetti un serpeggiamento di suoni intermedio, di annunci oscuri, di profonde stratificazioni strumentali che si assommano e si diradano subitamente e che formano quelle zone orchestrali di sorprendente effetto, create nel culmine drammatico della «Favorita», terzo atto, e della «Lucia». Amore e morte di Leonora sono musicalmente modellati in forme vive e con tratti appena percettibili ma significativi, di esplorazione psicologica segnatamente nel terzo e quarto atto. Così nel declamato del frate Baldassare, sullo sfondo degli accordi affidati agli ottoni, troviamo un incisivo abbozzo di figurazione. Per le accennate caratteristiche dell'opera donizettiana e della «Favorita» in specie, nulla vieta che l'interpretazione moderna venga indirizzata ad un criterio critico lontano dalle stolide demolizioni come dalle smodate esaltazioni, riscontrati nella recente letteratura apparsa in occasione del centenario, questa nobile esumazione del melodramma di Donizetti, tra i molti meriti intrinseci, ne possiede uno essenziale: la vitalità dell'opera dopo un secolo. E questo è un segno di gloria.

L'interpretazione e il successo

La realizzazione orchestrale della «Favorita» ha trovato nel maestro Vittorio Gui il suo interprete colto e sensibile nel suscitare e nello sviluppare con vigore di delineazione e di colore, le forme e gli spiriti degli episodi, l'intimità degli accenti, l'emotività delle frasi, la determinazione dell'atmosfera tragica al quarto atto, la plastica evidenza dei concertati, l'energia sillabica dei declamati e quella morbidezza e levigatura di suoni e fosforescenza di accordi nell'accompagnamento delle arie e nell'elaborazione delle parti introduttive e del preludio. A tanto direttore, ha corrisposto l'orchestra in costante e saldo rapporto e in precisa aderenza coi cantanti. Esemplare, per dignità e qualità di canto e perspicuità di voci apparve il palcoscenico.

Il ritorno del mezzo soprano Ebe Stignani come interprete di Leonora, ha impresso allo spettacolo una particolare attrattiva, data dalle singolari possibilità vocali e dalla intelligenza scenica dell'artista. Tanto nell'espansione affettiva, quanto nell'effusione dolorosa e nella romantica composizione della morte, la signora Stignani ha prodigato, con la superba voce e la calda morbidezza dell'accento, la intensità espressiva dell'atteggiamento scenico.

Viva e scattante di drammaticità, accorata e dolce di lirismo, è emersa la figura di Fernando, offertaci dal tenore Giovanni Malipiero con rara sensibilità e nobiltà di canto. La sua voce fluente e malleabile chiara e di bellissimo timbro, bene si modella alle esigenze della parte, gravata dalle difficoltà del continuo passaggio dal carattere drammatico al carattere lirico. Questa duplice possibilità espressiva è stata resa dal Malipiero con consapevolezza di modi. Il baritono Francesco Valentino si è brillantemente affermato come Alfonso Re di Castiglia, sfoggiando una voce ben nutrita nel suono, calda nell'emissione, di ampio respiro nei registri alti e di bel timbro, intelligentemente impiegata nell'espansione della frase e accompagnata da sobrietà e sensibilità scenica.

La gravità del frate Baldassare ha trovato nel basso Andrea Mongelli efficace rilievo aiutato dalla imponente figura dell'artista e dal vigore dei suoi mezzi vocali nonchè dalla nitida incisività del suo declamato. La soprano Ines Ferrari e il tenore Alfio Tedesco hanno prestato alle loro parti, significativi mezzi e completarono l'armoniosità del quadro scenico.

Eccellenti la parte corale diretta dal Vertova, quella coreografica, nel perfetto stile ottocentesco, della Bronzi e il movimento scenico del Messina. Le scene, ad eccezione del primo quadro e dell'ultimo, non uscirono dalla solita intonazione oleografica, e dal convenzionale e stantìo disegno moresco, con prospettive e colorazioni arbitrarie, talchè Giovanni Sembianti ha messo in opera tutti i suoi mezzi luminosi per migliorarle.

Tanto più significativo è il successo dell'esecuzione donizettiana, in quanto il pubblico, attento e consapevole di quanto applaudiva, ha controllato il numero delle approvazioni e dosato il loro calore. Il primo applauso è toccato, fervidissimo, al direttore Vittorio Gui e al tenore Malipiero dopo l'aria della prima scena chiusasi con una evocazione alla ribalta alla fine del primo quadro, mentre il primo atto è stato salutato da cinque applausi. Al baritono Valentino il pubblico ha rivolto al secondo atto calde espressioni di gradimento e il balletto della signora Bronzi ha trovato pure convinte approvazioni rivolte anche alla prima ballerina Elide Bonagiunta, talchè in chiusa dell'atto si contarono tre evocazioni degli artisti alla ribalta. Il terzo atto, che ha messo ancora in valore gli stupendi mezzi vocali della signora Ebe Stignani, è stato pure interrotto da applausi a lei diretti e al baritono Valentino, e si è concluso con cinque applausi agli interpreti. Il quarto atto ha segnato un altro prorompente applauso al tenore Malipiero dopo l'aria: «...Spirto gentile» e si è chiuso con numerose e rinnovate acclamazioni a tutti gli interpreti. Vittorio Gui è stato pure festeggiatissimo e apparve al proscenio con gli artisti alla fine degli atti.

Lo spettacolo è stato illustrato e commentato nel tradizionale programma in opuscoletto che istruisce ampiamente sull'opera e gli interpreti.

v. t.

La seconda di "Favorita,,

Come già annunciato, s'inizia stamane, alla Biglietteria del teatro, la vendita dei biglietti prenotati per la seconda rappresentazione dell'opera «La Favorita», che avrà luogo giovedì 11 corrente, alle ore 20.45 precise, con gli stessi interpreti della prima.

Domani, giovedì, s'inizia la vendita dei biglietti prenotati per la prima rappresentazione dell'opera comica in quattro atti «Le nozze di Figaro», parole dell'abate Lorenzo da Ponte, musica di W. A. Mozart, che avrà i seguenti esecutori: Il Conte d'Almaviva, Giulio Tomei; la Contessa Rosina, Sarà Scuderi; Figaro, Mariano Stabile; Susanna, Pierisa Giri; Barbarina, Nerina Ferrari; Cherubino, Giulietta Simionato; Bartolo, Mario Gubiani; Marcellina, Giuseppina Sani; Don Basilio, Alfio Tedesco; Antonio, Ottavio Serpo; Don Curzio, Edoardo Taliani. Maestro del coro Ottorino Vertova; regìa di Mariano Stabile; maestro concertatore e direttore Vittorio Gui.

Ardimento di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano

Domenica si disputerà il "Trofeo Segretario del Partito,,

CORTINA D'AMPEZZO, 9

Domenica verrà disputata la gara sciistica di alta montagna a squadre di tre elementi ciascuna per il «Trofeo Segretario del Partito». La gara, che è alla sua terza edizione, si svolge su un percorso di km. 44 con dislivelli in salita di m. 1900 e dislivelli in discesa di m. 1173.

Alla competizione, indetta dal C.O.N.I. e organizzata dalla Federazione dei FF. CC. di Belluno, si sono già iscritti 30 squadre della G.I.L., del G.U.F., dell'O.N.D., dell'Esercito (Regg. alpini), Guardia alla frontiera e Fiamme Gialle, e della Milizia della specialità alpina, confinaria e ferroviaria. Le squadre sono formate da veri e propri atleti. Da tempo ciascun Comando provvede al conveniente allenamento delle proprie squadre.

Da quota 990 a S. Vito di Cadore, i concorrenti saliranno a quota 2400, per discendere poi a Cortina d'Ampezzo a quota 1126. Già da qualche giorno alcune squadre stanno provando l'arditissimo tracciato. Oltre all'ambitissimo trofeo del Segretario del Partito, sono in palio una targa del Comando generale della G.I.L., una targa della Segreteria generale dei G.U.F., una targa della Direzione generale dell'O.N.D., una targa del Ministero della Guerra ed una targa del Comando generale della Milizia, rispettivamente per la squadra meglio classificata della G.I.L., dei G.U.F., dell'O.N.D., del R. Esercito e della Milizia.

Fra le squadre iscritte sono la Scuola alpina di Aosta, i Reggimenti alpini, l'Azienda elettrica di Milano con i fondisti azzurri, le Fiamme Gialle e la Milizia confinaria. *(Stefani).*

Un eccezionale confronto di Serie C

Ponziana-Vicenza si giocherà allo Stadio

Ci è gradito comunicare che, in occasione della prossima partita col Vicenza, il Ponziana ha ottenuto ieri il benestare per poter disputare la gara allo Stadio del Littorio. Domenica dunque, i capolista del Girone A di Serie C scen[illegible]

[illegible]

CONCORSO PRONOSTICI

I tredici punti di Rodolfo Gandrus

[illegible]

Musina fra i pugili che combatteranno in Svezia

ROMA, 9

[illegible]

Mario Bosisio commissario tecnico della F. P. I.

ROMA, 9

[illegible]

Spoldi contro Palermo Il 17 corr. a Torino

[illegible]

Bollettino della neve

ROMA, 9

[illegible]

I tennisti italiani per il nuovo confronto coi magiari

ROMA, 9

[illegible] *13 e 14 corr., sono stati designati i seguenti tennisti: Del Bello, Romanoni, Cucelli e Vido.*

Ventun cavalli al Premio «Coppa del Duce»

ROMA, 9

Nessun ritiro è stato dichiarato per la Coppa del Duce (lire 105.000 m. 4200 ostacoli), che si disputerà domenica 4 febbraio all'Ippodromo delle Capannelle. Com'è noto, alla grande prova ippica romana sono stati iscritti 21 saltatori.

Dopolavoro provinciale. Per domani alle 19.30 sono convocati presso la Drezione tecnica provinciale di via Mazzini 32, tutti i capi delle sezioni pallavolo maschili e femminili del Dopolavoro e gli arbitri residenti in sede.

Settemila lire rubate in un'abitazione di via Mazzini

Si hanno ora maggiori particolari sul furto commesso lunedì sera nell'abitazione di Ermenegildo Boscolo, sita in via Mazzini 53, dalla quale i ladri hanno asportato 7000 lire e 20 marchi d'argento. I malviventi hanno approfittato, per fare il colpo, quando la signora Boscolo, dalle 17 alle 19.30, si è recata in un cinema cittadino.

Ritornata nel suo quartiere, essa ha constatato che la porta d'entrata era stata forzata e, nell'interno, si è trovata dinanzi a un vero caos. Non ha faticato molto ad accertarsi della sparizione delle 7 mila lire. I coniugi Boscolo, avevano però, in un certo senso, intuito il pericolo che correvano. Altrimenti, come spiegare le loro precauzioni di nascondere ben 20.000 lire dietro uno specchio e di depositare diversi gioielli bene incartati in una stufa?

Il furto — cui non si sono per altro potuti sottrarre — è stato denunciato alla squadra mobile.

Sbatte la testa contro un'autocisterna

Scendendo la via dell'Istria in bicicletta, il bracciante Giacomino Stanislao, abitante in S. M. Mad[illegible]

[illegible]

Il contadino imprevidente

[illegible]

Si ustiona con l'acqua bollente

[illegible]

NEI DOPOLAVORO

[illegible]

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	8	9
Rendita 5%	93.60	93.40
Rendita 3½%	73.—	72.80
Redimibile 3½%	70.80	70.50
Redimibile 5%	94.65	94.40
Obbligaz. Tre Venezie	91.70	91.75
Buoni Tes. nov. 1940	99.85	99.70
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.50
Buoni Tes. nov. 1943	93.55	93.25
Buoni Tes. nov. 1944	98.50	98.45
I. R. I.	466.50	465.—
I. I. I. «Stet» 4%	712.—	713.—
I. R. I. «Mare» 4½%	490.—	490.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	506.—	503.—
Elettr. Ferrovie Stato	471.—	470.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	417.—	420.—
Fond. Tre Ven. 4%	406.—	408.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	934.—	902.—
Assicuratrice Italiana	580.—	570.—
Infortuni	2050.—	2030.—
Riun. Adriat. ser. A	1980.—	1975.—
Riun. Adriat. ser. B	1930.—	1930.—
Gerolimich	254.—	254.—
Istria-Trieste	240.—	240.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	95.—	95.—
Meridionali	1027.—	1014.—
Premuda	1200.—	1200.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	460.—	458.50
Tram	177.—	177.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e C.	226.—	226.—
Cantieri Riun. Adriat.	146.25	143.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	129.50	129.50
S. E. L. V. E. G.	650.—	650.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	300.—	299.—

CAMBI: Londra 78.16; New York 19.80; Francia 44.25; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.415.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Tripcovich: 1 marinaio, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 2 fuochisti.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo, Marziano.

DECESSI (9 gennaio 1940-XVIII): Ferluga Andrea, a. 48; Benussi Pietro, a. 77; Savarin ved. Maligri Orsola, a. 51; Lizza Rodolfo, a. 6; Sedmak ved. Skabar Giovanna, a. 78; Giberna Ernesto, a. 43; Sterle in Benussi Amalia, a. 35; Cignacco Giuseppe, a. 53; Calligaris Ettore, a. 58; Vatta Antonio, a. 41; Covach Matteo, a. 51; Ferretti Augusto, a. 34; Censky Romano, a. 15.

CORRISPONDENZA APERTA

Fiduciosa. La vostra condizione, in linea pregiudiziale non è ostacolo al matrimonio. Il nulla osta però dipenderà dalle informazioni che risulteranno circa la moralità della madre specialmente dopo la nascita della figlia, circa, s'intende, la moralità di questa e in genere della sua famiglia.

Un fascista. Non sapremmo quale consiglio darvi se gli esperti sindacali non vedono la possibilità di far applicare un contratto.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA straniera media età, capace, offresi piccola casa signorile oppure persona sola. Mazzini 11, Degrassi. 60224 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 15. Scrivere Cassetta 10460 A, Unione Pubblicità. 10460 A

RAGAZZA bella presenza, capace tutti lavori cucinare, buoni attestati, offresi presso persona sola, anche piccola famiglia. Via Trento 5-I, destra. 30468 A

RAGAZZA fidata conoscenza tedesco, capace dirigere casa, offresi. Coroneo 5, primo, sinistra. 30424 A

RAGAZZA offresi tutto il giorno, capacissima tutto fare. Via del Bosco 23, mezzanino, presso portiere. 30436 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 10495 B

CAMERIERA pratica anche bambini, ottimi attestati, cerca Padoa, via Trento 15, presentarsi 16-19. 1000 B

CUOCA-cameriera capacissima, bella presenza, disposta andare Zara presso piccola distinta famiglia, cercasi. Via Cappello 4, porta 9. 60260 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via Battisti 12-I, sinistra. 60256 B

DOMESTICA giovane pratica tutti lavori casa cercasi. Sonnino 55, Bertrandi. 10477 B

DONNA ragazza stabile cercasi. Angelo Emo 4, porta 4. 60220 B

DONNA pulizia scale cercasi dalle 8-10 mensili 60. Bosco 2, suonare Mauri. 30456 B

PRESTASERVIZI onestissima, capacissima tutti lavori, lunghi attestati, tutta giornata, piccola famiglia cercasi. Via Porta 51. 30451 B

PRESTASERVIZI capace con attestati intera giornata cercasi. Dentista, Imbriani 6. 60273 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Giulia 14, porta 22. 30443 B

PRESTASERVIZI dalle 6 alle 9 cercasi. Amerigo Vespucci 19. 10501 B

PRESTASERVIZI, presenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 10499 B

PRESTASERVIZI cercasi ore combinarsi, pratica. Documenti. Torrebianca 18-III, dopo ore 9. 30423 B

PRESTASERVIZI per mattinata cercano coniugi. Referenze. Presentarsi dalle 14 alle 15. Via Vecellio 18-IV, destra. 60238 B

PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi. Coroneo 43, porta 7. 60228 B

PRESTASERVIZI straniera cercasi ore combinarsi. Via Laghi 4-III. 60223 B

PRESTASERVIZI mattino, 100 mensili, cercano coniugi. De Amicis 7, porta 6 (filovia). 60251 B

PRESTASERVIZI brava tutto fare, onesta, cercasi, dalle 7-12. Zonta 9-III, destra. 30438 B

PRESTASERVIZI, attestati, tre ore mattina, due pomeriggio, cercasi. Udine 22, secondo. 30427 B

PRESTASERVIZI capace, referenze, cercasi due volte al giorno. Ariosto 3, mezzanino. 30426 B

RAGAZZA per lavori domestici cercasi alcune ore giornaliere in cambio stanza mobiliata. Scussa 8-I. 30419 B

RAGAZZETTA brava, onesta, volonterosa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60232 B

RAGAZZETTA pratica macchina cucire cercasi subito. Borsificio Vergani, Media 31. 60239 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. A. A. VEDOVA federata conoscenza lingue, capace tutti lavori bar o albergo, offresi anche internista. Viale Sonnino 1, Donaggio, presso Orsera. 60255 C

BANCONIERA internista giovane seria bella presenza, referenze, offresi. Fernetti, Salita Gretta 26. 30429 C

CONTABILITA', corrispondenza tedesca; anche ore, assume pensionato, miti pretese. Cassetta 10476 C, Unione Pubblicità. 10476 C

CORRISPONDENTE tedesco francese inglese perfetto offresi ore convenirsi. Cassetta 10475 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE impiegato, pratico macchina scrivere, miti pretese, ottime referenze, offresi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 30428 C

GIOVANE impiegato, pratica macchina scrivere, addizionatrice meccanica, miti pretese, ottime referenze, offresi prontamente. A. Volta 8, Moretti. 30079 C

GIOVANE bella presenza offresi aiuto commessa. Falcucci, via Moisè Luzzatto 1. 10502 C

INFERMIERA diplomata pratica massaggi offresi. Tel. 95-79. 30447 C

PERSONA fiducia capace, attestati, offresi tutto fare, persona sola, piccola famiglia. Cassetta 10459 C Unione Pubblicità. 10459 C

SIGNORINA corrispondente italiana, perfetta dattilografa, comptometrista, offresi subito seria ditta. Cassetta 10000 C, Unione Pubblicità. 10000 C

SIGNORINA 19-enne computista commerciale diplomata, offresi a ditta seria, oppure ufficio, anche quale praticante ufficio, purchè impiego duraturo. Cassetta 10378 C, Unione Pubbl.

STENODATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, offresi. Cassetta 10392 C Unione Pubblicità. 10392 C

25-ENNE commesso manifatture, parla italiano, sloveno, offresi. Indirizzo al Piccolo. 49090 C

29-ENNE serio, attivo, conoscenza contabilità, dattilografia, corrispondente italiano, nozioni tedesco, inglese, francese, pratico servizi cassa, impiegherebbesi. Offerte Cassetta 10451 C, Unione Pubblicità. 10451 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI senza fili, ondulazioni, tinture, prezzi minimissimi. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 30390 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

SARTA capacissima offresi anche giornata. Canova 13, porta 21. 60237 CC

SARTA bravissima confeziona subito cappotti moda 40, elegantissimi vestiti ballo passeggio 25. Piazza Venezia 6, terzo. 10492 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA porta pane cercasi. Via Roma 24. 60252 D

CONTABILE bilancista perfetto cercasi, con pratica fiscale, per mattina o pomeriggio. Offerte con pretese: Cassetta 10466 D, Unione Pubblicità.

DIPLOMATA ragioniera cercasi. Indicare età, pretese e referenze. Offerte Cassetta 10466 D, Unione Pubbl.

DONNA brava fare calze uomo cercasi. Rossetti 25, porta 12. 60268 D

GARZONA e principiante sarta donna cercasi Indirizzo al Piccolo. 60243 D

GARZONA possibilmente pratica sarta uomo cercasi. Via Piccardi 24 A, Segulin. 60250 D

GARZONA principiante parrucchiera cercasi. Piazza Umberto 7, Mitri. 60236 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Via Udine 32. 10478 D

IMPORTANTE ditta locale cerca prontamente perfetta contabile dattilografa. Inviare offerte con pretese: Cassetta 10454 D, Unione Pubblicità. 10454 D

ISTITUTO italiano primaria importanza cerca neo-laureato legge o commercialista per mansioni di segreteria. Requisiti indispensabili: razza ariana, iscrizione al P.N.F., perfetta conoscenza lingua tedesca, residenza Trieste. Indirizzare offerte non oltre il 20 corr. Cassetta 10455 D, Unione Pubbl.

MEZZE lavoranti e garzone sarte uomo cercansi. Raffineria 3. 30304 D

MODISTA lavorante mezzalavorante capaci cerca primario salone. Offerte Cassetta 10473 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO drogheria cercasi. Settefontane 17, porta 7. 60226 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Ginnastica 1. 60253 D

STENODATTILOGRAFA perfetta cercasi per subito, indicare referenze pretese posti occupati. Cassetta 10446 D, Unione Pubblicità. 10446 D

STIRATRICE mezza lavorante cercasi. Via Ginnastica 10-III, Adami. 30420 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, termosifone, bagno, cercano sposi. Telefonare: Mantovani 98-10. 10488 E

CAMERA bella con bagno, indipendente, soleggiata, termosifone, bella vista sul porto, prossimità linea undici, cerca distinto. Cassetta 10278 E, Unione Pubblicità. 10278 E

CAMERA vuota, comodo cucina, oppure focolaio, anche periferia, cercasi. Cassetta 10453 E, Unione Pubblicità.

CAMERA centrale bella, termobagno, telefono, riscaldamento, ingresso indipendente, cercasi. Cassetta 10471 E, Unione Pubblicità. 10471 E

CAMERA grande vuota, comodo cucina, bagno, centro, cercano distinti. Cassetta 10463 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, cercasi presso persona sola o piccola famiglia. Cassetta 10456 E, Unione Pubblicità. 10456 E

SIGNORA straniera, sola, cerca camera mobiliata con riscaldamento e bagno, presso distintissima famiglia. Offerte Cassetta 10469 E, Unione Pubblicità. 10469 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. CENTRO matrimoniale, ingresso libero, bagno, riscaldamento, vitto. S. Nicolò 2, primo. 30444 F

A. A. MATRIMONIALE signorile, bagno, termosifone, vitto, pressi Università. Indirizzo Piccolo. 60264 F

A. MATRIMONIALE bellissima, moderna, eventualmente vitto. Vasari 17, porta 8. 60267 F

A. MATRIMONIALE completa vendesi occasione. Viale Raffaello Sanzio 14, primo. 10484 F

A. MOBILIATA bene scrupolosa pulizia, affittasi. Zovenzoni 4-II, sinistra. 60225 F

A. STANZA mobiliata elegantissima, via Gatteri 10, primo, sinistra, angolo XX Settembre. 10504 F

BELLISSIMA centrale affittasi a distinto. Torrebianca 43-II. 30445 F

BELLISSIMA affittasi distinto, bagno, riscaldamento indipendente. Giulia 13, secondo, destra. 30467 F

CAMERA vitto ottimo familiare, prezzo mitissimo, affittasi. Venezian 26-II. 9384 F

CAMERA vuota affittasi, con comodo cucina. Commerciale 13. 30418 F

CAMERA vuota, senza cucina, due persone, assenti di giorno. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 30430 F

CAMERA d'affittare. Piazza L. da Vinci 4, primo, Bressan. 30433 F

CAMERETTA affittasi a distinto. Rossetti 41, porta 6. 60265 F

CAMERINO affittasi. Giulia 24, latteria. 30439 F

CAMERINO con vitto affittasi. Commerciale 48-II. 30432 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, solamente distintissimi, affittasi. Manzoni 2, primo, sinistra. 60244 F

MOBILIATA moderna, conforto, vitto ottimo, presso piccolissima famiglia non mestierante. Preferibilmente signora o signorina. Indirizzo al Piccolo. 60261 F

MOBILIATA ingresso scale, una-due persone, affittasi. Tiselli, via Udine 49, secondo, porta 10. 60271 F

MOBILIATA, vuota, acqua corrente, affittasi prontamente. Orologio 6-II, sinistra. 9383 F

MOBILIATA bella, soleggiata, solo a distinto, unico subinquilino, pressi Stazione Centrale. Indirizzo al Piccolo. 10489 F

MOBILIATA, una due persone, affittasi anche provvisoriamente. Bellinzona 1, secondo. 10500 F

STANZA uno-due letti affittasi. Madonnina 9-IV, Zanini. 60249 F

STANZE due ingresso libero affittansi. Via Crispi 18-I. 60230 F

STANZE due vuote, entrata scale, anche uso ufficio, affittansi. Rossetti 28, porta 11. 60270 F

STANZE mobiliate, conforto, anche per giorni, affittansi. Machiavelli 13, primo. 30458 F

STANZINO mobiliato affittasi. Coroneo 9, quarto, sinistra. 30452 F

VUOTA grande, davanti, affittasi distinti, paraggi Oberdan. Commerciale 5, secondo. 30457 F

VUOTA piccolo comodo cucina pressi stazione affittasi. Gozzi 3-I. 30421 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), via Battisti 22, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale. Corsi inferiori regolari. Doposcuola. Corsi serali. 10482 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tsmiklezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 30376 G

A. DATTILOGRAFIA: corso completo (30 lezioni): 25. Stenografia: 50. Studio S. Lazzaro 19. 10479 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito, metodo praticissimo, inizia corsi 15 gennaio. Gatteri 23-II. 10486 G

GEPPA 2, scuola privata «Alighieri»: Corsi preparatori esami Stato. Doposcuola. 10497 G

INGLESE, francese, tedesco, croato, dattilografia. Mensilmente 10 lire. Inizio questa settimana. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 10198 G

MAESTRA impartisce lezioni elementari, medie inferiori. Viale Regina Elena 55, porta 12. 30377 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MAZZO tre chiavi smarrito. Mancia portandole indirizzo Piccolo. 60247 H

PREGO quella persona onesta che ha rinvenuto una catenina oro ricordo della mamma di portarla verso ricompensa a Barcola Riviera 108, Martina. 60221 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. LOCALE adatto lavoratorio, deposito, acqua, luce, gas, 80 mensili, affittasi. Buonarroti 5, portiere. 30422 I

APPARTAMENTI soleggiati, casa nuova, 2, 3 stanze, bagni installati, poggiuoli, armadi a muro, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi prontamente. Fabio Severo 50 B, Amministrazione Clementi. 60266 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Giulia 26. 30416 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, affittasi 1.o aprile. Carducci n. 8. 30417 I

CAMERE tre, cucina, affitto mitissimo, scambiasi più piccolo. Indirizzo Piccolo. 60258 I

LOCALE centralissimo via Carducci cederebbesi affittanza 150 mensili. Telefonare 78-48. 10465 I

QUARTIERI 4, 5 stanze, stanzetta bagno, paraggi piazza Impero, affittansi. Enenkel, Battisti 22. 10481 I

QUARTIERINO modestissimo affittasi lire 88 mensili più contributo acqua, cauzione tre mesi. Commerciale 14, pianoterra. 30450 I

VASTO magazzino centro, pronto ufficio, tutto arredato, affittasi. Rivolgersi Torrebianca 24. 10483 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4 stanze accessori ogni conforto cercasi. Telefono 26778. 60217 L

CAMERE due cucina cercasi, cauzione. Cassetta 10449 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONISSIMA: vendonsi alcuni tagli stoffa uomo lire 75 cadauno. Canale, corso Garibaldi 9-IV (casa tintoria Braida). 60157 M

A. PELLICCIA uomo media statura occasione vendesi. Piccardi 27, porta 3. 60269 M

ABITO da sera ultimo modello vendesi occasione. Piazza Perugino 2, porta 1. 60257 M

BINOCCOLO prismatico finissimo vendesi occasionissima. Donadoni 2, primo, sinistra. 60263 M

BLOCCO asciugamani spugna lire 3.90, tela lenzuola 150 puro cotone lire 13. Tappeti scendiletti lire 15. Piazza Ciano 13. 10480 M

BLOCCO coperte matrimoniali lana lire 75, altre 135, cammello lanificio Somma 125, incredibile. Piazza Ciano 13. 10480 M

BOLLITORE gas quattro flamme, mantello ragazzo 12-enne, sci completi, vendonsi. Felice Venezian 2-IV, destra. 60227 M

CANE lupo pura razza vendesi. Via Romagna 94. 60234 M

CAPPOTTI tre uomo, due donna metà prezzo. Ferriera 5, porta 10. 60231 M

CAPPOTTI uomo tre vendonsi occasionissima. Via S. Zaccaria 6, porta 7. 30459 M

CAPPOTTI inverno ottimo stato vendonsi. Aleardi 4, porta 7 60272 M

CAPPOTTO uomo medio, lana, nuovo, vendesi. Giorgi, Spiridione 1-II. 30455 M

CAPPOTTO ragazzo 15-enne, altro cuoio donna. Giuliani 6, porta 8. 9182 M

CASSA controllo, spezzatrice, impastatrice pane; macchina scrivere portatile vendonsi. Petronio 1, Martini. 60246 M

COMPRESSORE spruzzo pittore attacco luce occasione vendesi. Panificio Istituto 8. 30435 M

DIVISA ufficiale Milizia, media misura, e due porte imbottite, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30453 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi. Via Udine 53, portiere. 30446 M

MACCHINA scrivere ufficio americana vendesi 250 occasionissima. S. Caterina 9, negozio. 10485 M

MACCHINA cucire Singer rientrante, come nuova, vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 10485 M

MACCHINA Singer 200, altra rientrante, scrivere, stufa elettrica. Slataper 16. 9381 M

MACCHINA rientrante lussuosa vendesi partendo. Gatteri 50, porta 1. 60242 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale: altre occasione industriali, famiglia, qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 10487 M

PALETO' soprabito vendonsi occasione. Via Maiolica 14, porta 5. 30442 M

PELLICCIA uomo gatto russo collare castoro occasione lire 350. Indirizzo Piccolo. 30425 M

PELLICCIA signora perfettissima, cappotto uomo, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 30464 M

PELLICCIE uomo, bambina 6-7 anni, buono stato, vendonsi. Donadoni 2, primo, sinistra. 60262 M

RADIO recente, altra lire 160, vendonsi straoccasione. Sonnino 4-II. 10494 M

RADIORIPARAZIONI, provavalvole, ecc., facilitazioni. Laboratorio Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Visitateci. 30437 M

SMOKING nuovo, moderno, statura media, vendesi vera occasione. Perni, XX Settembre 9, primo. 30462 M

SPARHERD patent 3, altro piccolo 70, stufa 50, vendonsi. Bosco 14. 30465 M

STUFA fuoco con tubi vendesi. Bar Fenice. 30434 M

STUFE ghisa modernissime alcune, occasione vendonsi. Imbriani 10. 60235 M

TAPPETO persiano, due scendiletto, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30406 M

TAPPETO orientale annodato mano 200 per 300, altro 150 per 200, coppia scendiletto occasione. Piazza Ciano 13. 10480 M

VESTITI tre per sciatori, una divisa fascista, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30454 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ADDIZIONATRICE scrivente o addizionatrice moltiplicatrice cercasi, preferibilmente elettrica. Indicare tipo e prezzo. Cassetta 10448 N, Unione Pubblicità. 10448 N

CERCASI tutto occorrente per sciatrice, statura media, scarponi 38, purchè buono stato, occasione. Offerte Cassetta 10472 N, Unione Pubbl. 10472 N

PRIVATO acquista lana materassi pagando bene. Cassetta 10450 N, Unione Pubblicità. 10450 N

RADIO, radiogrammofono qualunque tipo, comperansi se occasione. Sonnino 4, secondo. 10494 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI, salotti. Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 60222 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento magnifiche cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, convenientissimo. 30367 NN

A. MATERASSI lana 130, attaccapanni 120, divanoletti 130, salotti 580, cucine 580, matrimoniali, pranzo. Tarabochia 6. 10414 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 30449 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, prezzi più bassi di tutti, confrontate. Via Solitario 7. 60240 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima vendesi causa partenza. Gatteri 50, porta 1. 60241 NN

MATRIMONIALE tre porte, altra due porte, vendonsi causa partenza. Istituto 34, pianoterra. 60233 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, anche singoli mobili, acquisterei. Indirizzo Piccolo. 30441 NN

MATRIMONIALE cucina materassi lana, macchina cucire, scrivere, sparherd comperansi. Bosco 12, magazzino. 30463 NN

MOBILI d'ufficio una stanza occasione acquistansi. Offerte concrete: Cassetta 10490 NN, Unione Pubblicità. 10490 NN

PIANINO germanico rara perfezione vendesi vera occasione. Carducci 32, secondo. 10493 NN

PIANINO germanico primaria marca occasione vendesi. Via Udine 3, primo. 14 NN

POLTRONE pelle due uso ufficio acquistansi. Indirizzo Piccolo. 60254 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

PELLICCIE: settimana di svendita. Genova 19. Confezioni «Roma». 10496 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTI ambo sessi, distinti, ore 19-20. Alfieri 4, porta 4. 30466 P

La sera dell'8 gennaio serenamente spirava

Maria nob. de Jurco ved. Malossi

Addoloratissimi, ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia **JVONNE ved. BULFONI**, i nipoti **CARLO** con la moglie **MARGHERITA WINDHABER** e la piccola **FRANCA**, e **MARIA** col marito **RENZO DEPERIS**.

Gorizia, 10 gennaio 1940-XVIII.

Il 7 gennaio spirò, confortato dalla S. Religione

PIETRO BENUSSI

Capo macchinista a r.

Addoloratissimi ne dànno la triste notizia, a tumulazione avvenuta, la moglie **ANTONIA**, le figlie **MARIA** col marito cav. maggiore **CAPASSO MICHELE** (assente), **EMMA**, il fratello **GIOVANNI** e i nipoti.

Trieste-Asmara, 10 gennaio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

Maria Winkle[r] ved. Domenik

rese la sua bell'anima a Dio dopo breve malattia, circond[ata] dall'affetto dei suoi cari e mu[nita] dei conforti religiosi.

I funerali seguiranno oggi m[er]coledì 10 corrente, alle ore 15 dalla casa n. 3 di via S. Mauri[zio].

Impresa trasporti funebri, via Zon[ta]

Domenica 7 corr. m., mancò al [mio] grande affetto, dopo lunghissime strazianti sofferenze, la mia cons[orte]

Elly Marocc[o]

lasciandomi in un dolore senza [con]forto.

Il consorte **MATTEO FELICE**, che a nome dei parenti tutti di G[...] e Praga, ne dà il triste annunzi[o a] tumulazione avvenuta.

Grado, 10 gennaio 1940-XVIII.

Il presente serve da partecip[azione] dir[etta]

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente ad[do]lorata, ringrazia sentitamente la D[ire]zione e gli alunni della Scuola di [ra]diotelegrafia e tutte quelle gentili [per]sone che in varia guisa vollero p[ren]dere parte al grande dolore per [la] perdita del suo indimenticabile

Romano

L'addolorata famigli[a]
ROMANO CENSKI

PRODUTTORE introdottissimo p[ro]prietari stabili conditio, cercasi. Pic[co]lomini 4, pianoterra, sinistra esclu[si]vamente 12.30-13.30. 60248

Auto - Biciclette - Sport v[...]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

TOPOLINO vendesi anche a condi[zio]ni. Pietà 9, ore 11-13. 3035[...]

TOPOLINO tetto apribile perfetta v[en]desi. Autorimessa Sport, via Zovenzo[ni]. 3044[...]

TRICICLO buono stato vendesi. In[di]rizzo Piccolo. 6025[...]

Capitali - Società - Cess. azien[de]

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CAUSA morte titolare vendesi nego[zio] prima categoria barbiere parrucch[iere] per signora, licenza profumi, posizi[one] centralissima. Rivolgersi Benzoni, [...]ra, Cesare Battisti. 1042[...]

NEGOZIO frutta ortaggi generi div[ersi] vini, arredato stile novecento, p[o]zione signorile fuori concorrenza v[en]desi 4800 causa malattia, o darebb[e in] consegna, escluso mediatori. Rivolg[er]si Ginnastica 18, trattoria. 1049[...]

SPACCIO vini cercasi, cauzione 1[...] Mattiuzzi, Ginnastica 24. 6021[...]

TRATTORIE e spacci vendonsi. Ma[io]lica, trattoria Nino, ore 8-13. 6005[...]

2000 lire cercansi, con buona garan[zia] condizioni convenirsi. Indirizzo Picc[olo]. 1049[...]

Acquisti e vend. di case e terr[eni]

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. TERRENO per costruzione pal[az]zina comperasi nei paraggi Largo P[ro]montorio, piazza Carlo Alberto, o v[ici]nanze. Offerta Cassetta 10470 S, Un[io]ne Pubblicità. 1047[...]

APPARTAMENTO 4-5 stanze, mod[er]no, soleggiato, posizione centrica, [ac]quistasi. Offerte Cassetta 10389 S, Un[io]ne Pubblicità. 1038[...]

CASA uso villa, quattro vani, orto, [...]sta mare, paraggi Romagna, Scorc[ola] cercasi affitto oppure acquistasi [...] quantamila circa. Cassetta 10457 S, [U]nione Pubblicità. 1045[...]

CASETTA città piccole abitazioni r[en]dita 10% vendesi. Offerte Cassetta 10[...] S, Unione Pubblicità. 1045[...]

CASETTE città, territorio, vendo[nsi] Maiolica, trattoria Nino, ore 8-13. 6005[...]

PLANIMETRIE catasto eseguono [in]gegneri, sconto 30 percento. Refer[en]ze migliori amministratori, propriet[ari]. Cassetta 10447 S, Unione Pubbl. 104[...]

STABILE città, conforto, rendita [...]ta 6 percento, vendesi 650.000. Offe[rte] Cassetta 10400 S, Unione Pubblicità

VILLA moderna uso proprio, vi[cino] mare, vendesi per incarico. Indiri[zzo] Piccolo. 602[...]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

IMPIEGATO 38-enne cerca signor[ina] massimo 28-enne, bella, seria, sc[opo] matrimonio. Indirizzare Cassetta 10[...] U, Unione Pubblicità. 10462

SIGNORA attempata, presenza gio[va]nile, desiderosa affettuosa compagn[ia] sposerebbe anziano professionista, s[...]tale. Cassetta 10386 U, Unione Pub[...]

SIGNORINA 28-enne, seria, casal[in]ga, disposta arredare quartiere, [re]lazionerebbe scopo matrimonio con p[er]sona affettuosa. Scrivere fermo pos[ta] Fiume, tessera frontiera n. 7328. 1046[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

MACCHINARI attrezzi ponteggi [...] costruzioni edilizie acquistansi. Off[erte] dettagliate con prezzo: Cassetta 10[...] V, Unione Pubblicità. 10474

RECANDOMI entro il 15 gennaio Parigi e Bruxelles, accetto incari[chi] commissioni. Rivolgersi Autorim[essa] Internazionale, tel. 70-59. 30461